QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

# LA STAMPA

*Frangar non flectar*

Anno IV - Num. 261
L. 15 (spediz. in abb. postale)
DOMENICA
14 Novembre 1948



## Una mossa pericolosa

Siamo dunque alla vigilia di un nuovo sciopero generale dei dipendenti statali? A leggere il comunicato della Confederazione generale del lavoro e del Comitato di coordinamento dei sindacati degli statali, parrebbe di sì. Ma noi speriamo ancora — e le sopraggiunte perplessità dell'on. Di Vittorio ci confortano in tale speranza — che essi vogliano rinunziare a una manifestazione che infliggerebbe al Paese (per la seconda volta nel giro di poche settimane) i danni di una sia pur breve paralisi dei pubblici servizi e che, d'altronde, non appare, nella situazione odierna, sufficientemente giustificata.

Noi ci rendiamo pienamente conto del malessere e dell'impazienza dei dipendenti statali. L'inverno è ormai alle porte; e le condizioni della grande maggioranza di essi — e specialmente di coloro che non fruiscono dei benefici dell'orario unico, delle indennità per lavoro straordinario, della possibilità di arrotondare lo stipendio con altri guadagni — si fanno ogni giorno più penose. Nè può dirsi che il governo abbia fatto tempestivamente tutto quanto era in suo potere per ovviare al loro disagio. Esso ha bensì ragione d'invocare le superiori necessità del bilancio: il quale non può esser gravato di nuovi ingenti oneri, ove prima non siano stati trovati nuovi cespiti. Ma il problema della rivalutazione degli stipendi degli statali venne sollevato, dalla C.G.I.L., già nello scorso luglio; e sin da allora era evidente che, alla ripresa parlamentare, esso si sarebbe acutizzato e avrebbe dovuto venir affrontato nella sua interezza. Sarebbe stato, quindi, previdente studiare sin da allora quelle possibilità di miglioramenti cui si è finito con l'accedere poi, sotto la pressione della C.G.I.L. e dello stesso Parlamento. D'altra parte, nel rifiuto iniziale opposto alle richieste degli impiegati è mancata quella nota di comprensione umana che ne avrebbe potuto attenuare la durezza. Ciò ha inasprito gli animi e contribuito a spingere verso soluzioni estreme anche quegli elementi che — per temperamento, tendenze politiche, capacità di maggiore riflessione — meno vi erano inclini.

Riconosciuto ciò, ci torna peraltro l'obbligo di aggiungere, con altrettanta franchezza, che, oggi, la C.G.I.L. e gli esponenti del personale statale che ne fiancheggiano l'azione rischiano di mettersi su una via sbagliata.

Col nominare una Commissione mista incaricata di studiare, nei suoi molteplici aspetti, il problema degli statali e di presentare su di esso, entro il 31 dicembre, proposte concrete al Parlamento, la Camera ha dimostrato di rendersi ragione della gravità e urgenza del problema e della necessità di darne una sollecita soluzione. E, a loro volta, con l'acconsentire a far parte di detta Commissione, i capi della C.G.I.L. e dei sindacati degli statali hanno implicitamente accettato di attenersi a tale procedura e, perciò, di sospendere il ricorso ad altri metodi di azione e di lotta. E si sono, in certo modo, impegnati di fronte al Paese a collaborare col massimo impegno, nel seno della Commissione stessa, a cercare un'equa e organica soluzione del problema. Soluzione la quale non può consistere soltanto in un aumento degli stipendi e dei salari; ma nel dare ai dipendenti dello Stato una sistemazione che ne garantisca, insieme con la giusta retribuzione, la dignità e l'effettivo rendimento. Chè quel che essi esigono, e meritano, è qualcosa di più, e di meglio, di un aumento salariale: è il riconoscimento della loro dignità professionale e della loro importanza sociale, cui debbono corrispondere, d'altro lato, un più alto senso di responsabilità e un maggior impegno nell'adempimento delle loro mansioni.

Invece, gli esponenti della C.G.I.L. hanno appuntato i loro sforzi sulla richiesta di un anticipo: già bocciata, nell'ottobre scorso, dalla Camera. E — sebbene la Commissione mista di cui essi fan parte si sia dichiarata disposta ad anticipare di un mese la conclusione di quella parte dei suoi lavori che concerne le rivendicazioni economiche del personale — minacciano ora, per giovedì prossimo, un nuovo sciopero: motivandolo, oltre che col rifiuto dell'anticipo, col «pericolo» del ripristino, negli uffici, dell'orario spezzato (inviso, *et pour cause*, ai «ministeriali» e agli impiegati romani) e di un'eventuale riduzione del personale avventizio esuberante.

Sarebbe, da parte loro, un errore tradurre in atto la minaccia. Lo sciopero è un'arma legittima, ma da usare con discrezione, quando cioè appaia preclusa ogni altra via di azione: altrimenti, rischia di spuntarsi o di ritorcersi contro chi la adoperi. Tanto più quando si tratti d'uno sciopero che colpisca i pubblici servizi, i quali interessano la collettività, e incrini l'autorità dello Stato, di cui i funzionari (grandi o piccoli che siano) sono pur sempre tra i rappresentanti. La causa degli statali è una causa giusta. Sta al loro senso di responsabilità e alla loro intelligenza non comprometterla. Poche ore di sciopero non possono valere gran che a rafforzarla. Ma potrebbero alienare loro l'opinione, che sinora li ha seguiti con simpatia e del cui consenso essi han bisogno più di qualsiasi altra categoria di lavoratori. E potrebbero provocare pericolose crepe nel loro organismo sindacale: ancora giovine e poco omogeneo e, quindi, più esposto al rischio di fratture interne.

MESSAGGIO DI EVATT AI QUATTRO GRANDI

# Estremo tentativo dell'UNO per la questione di Berlino

### Nuovo attacco di Viscinski alla politica degli occidentali

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 13 novembre.

*Un energico intervento del Presidente dell'Assemblea delle Nazioni Unite, il ministro australiano Evatt ha improvvisamente mutato le prospettive delle discussioni al Palais de Chaillot. In una lettera, firmata anche dal segretario generale dell'O.N.U., Trygve Lie, il signor Evatt invita le quattro grandi Potenze a riprendere i contatti per la risoluzione della questione di Berlino e le mette tutte di fronte alle loro responsabilità. Il documento è stato consegnato personalmente ai primi delegati americano, russo, inglese e francese: Marshall, Wiscinski, Mac Nail (in sostituzione di Bevin) e Schuman, con la preghiera di sottoporlo urgentemente all'esame dei capi dei rispettivi Governi. Evatt e Trygve Lie si richiamano ad una recente deliberazione unanime dell'Assemblea plenaria, che consisteva in un appello ai Quattro Grandi perchè si intendessero fra loro, assicurando la pace al mondo.*

*La lettera dice: «I rappresentanti delle quattro potenze si sono dichiarati favorevoli senza riserve a questa deliberazione e hanno votato per essa. Hanno accettato la raccomandazione e il mondo ha il diritto di attendere da queste potenze provvedimenti effettivi per assicurare l'applicazione immediata della raccomandazione stessa. Crediamo che il primo provvedimento da concludere riguardi la questione di Berlino... Crediamo che l'esame di questa questione da parte del consiglio di sicurezza dimostri che essa può essere risolta. Ogni giorno che prolunga il punto morto a Berlino mantiene acuto il pericolo che minaccia la pace e la sicurezza di tutti i popoli. La paura di una nuova guerra paralizza gli sforzi di tutti i popoli per riparare i danni dell'ultimo conflitto. I lavori dell'assemblea generale e di tutte le Nazioni Unite si trovano ritardati e ostacolati».*

*Il Presidente e il Segretario generale fanno perciò appello ai Quattro Grandi perchè si intendano al più presto sulla questione di Berlino e intavolino anche le trattative per la pace con la Germania, l'Austria e il Giappone. Da parte loro promettono ogni appoggio e ogni aiuto ai Quattro e al Presidente del Consiglio di Sicurezza, Bramuglia, impegnato nel suo sforzo di mediatore.*

*Sarà possibile, dopo questa spinta, raggiungere un risultato positivo? Ripeto che se verrà raggiunto un accordo sul problema monetario di Berlino, vorrà dire che esistono possibilità di intesa assai più vaste. Le buone volontà si trovano su quel punto, e i responsabili dell'U.N.O., vedendo vicina la fine dell'Assemblea e il pericolo di un completo fallimento, cercano di forzare le grandi Potenze a intendersi su Berlino, sapendo che da questo accordo si potrà passare ad altri più estesi. Ma bisogna dire che le posizioni politiche e polemiche restano per ora immutate. Ieri Marshall, in una conferenza-stampa, ha dichiarato che gli americani non progettano affatto un incontro fra Truman e Stalin; anzi, il ministro vede nelle voci raccolte da Mosca una manovra propagandistica per screditare gli Stati Uniti. Da parte sua Viscinski ha continuato le sue scorribande oratorie. Parlando di nuovo alla Commissione politica dell'U.N.O., è passato con volubilità e violenza da un argomento all'altro. Su Berlino c'era già un accordo con Bramuglia e gli Stati neutri, ha ripetuto Viscinski. «Ho l'accordo preliminare in tasca», ha gridato, accusando naturalmente gli Stati Uniti e Inghilterra di non averlo voluto accettare. Sembra di capire che egli intendesse rispondere in anticipo al passo di Ewatt e Trigve Lie, previsto già da qualche giorno. Voleva dire Viscinski: se volete un accordo, esso esiste già; è quello che io proposi a Bramuglia il giorno stesso del voto del Consiglio di Sicurezza.*

*Il sostituto di Molotof ha detto che è stata l'America a cambiare la sua politica e non la Russia; non è vero che l'Unione Sovietica voglia la rivoluzione mondiale. Le condizioni di oggi non sono quelle di 30 anni fa, il mondo è cambiato, le rivoluzioni avvengono diversamente come si vede, sempre secondo Viscinski, nelle democrazie popolari della Europa orientale. In realtà la diffidenza che domina il mondo deriva da un solo fatto: dalla psicosi bellica diffusa in America e in Inghilterra e di là in tutto il mondo. Così ha concluso il delegato sovietico.*

*Che cosa concludere per conto nostro? I paesi minori dei quali si sono fatti interpreti i dirigenti dell'U.N.O. e in pratica tutto il mondo aspettano che il leggero mutamento psicologico avvenuto dopo la rielezione di Truman si traduca in un concreto mutamento politico. Perchè questo avvenga Ewatt e il segretario generale dell'U.N.O. hanno scritto ai quattro; non resta che aspettare la loro risposta, senza troppe illusioni.*

d. b.

### Quali conseguenze si prevedono a Washington

*(Dal nostro corrispondente)*
Washington, 13 novembre.

Negli ambienti diplomatici di Washington — anche in quelli più vicini al Dipartimento di Stato — l'«offensiva di pace» iniziata dal presidente dell'assemblea delle N.U. Herbert Evatt, e dal segretario generale Trygve Lie, ha destato una certa sorpresa che ha raggiunto in seguito il carattere di disappunto.

Ufficialmente, Washington mantiene il più stretto, assoluto riserbo. Ma privatamente i più autorevoli commentatori e qualche personalità che riveste carica di responsabilità, esprimono senza ambagi il timore che la mossa dei due alti funzionari delle N. U. possa «rovesciare il carro di mele», ossia giovare alla propaganda sovietica.

La reazione non ufficiale di questi circoli è che la mossa di Evatt e Trygve Lie produrrà queste conseguenze: 1) rafforzerà la posizione di quei consiglieri di Truman che promossero recentemente la «missione Vinson» e di tutti quei diplomatici dei grandi paesi occidentali secondo cui sarebbe opportuno «tentare ancora una volta» i negoziati diretti con Stalin, malgrado le infelici prove precedenti; 2) indebolirà la posizione di George Marshall.

Il punto di vista della maggioranza dei diplomatici americani è stato espresso stasera dal deputato democratico Sol Bloom, che con ogni probabilità sarà presidente del Comitato parlamentare degli affari esteri nel nuovo congresso. Ha detto Bloom: «A che serve ritornare nel girotondo? Abbiamo già dimostrato la nostra buona fede entrando più volte in trattative. Le nazioni unite dovrebbero rivolgere il loro appello soltanto a Stalin, perchè lui è l'uomo che sbarra la via ad una soluzione della crisi berlinese».

Il testo del documento è stato inviato a Key West ove Truman trascorre le vacanze. Non è ancora possibile conoscere il pensiero del Presidente ed i suoi collaboratori diretti non fanno commenti, tuttavia si prevede che l'iniziativa verrà presa in seria considerazione. L'appello ai Quattro Grandi rientra, in largo senso, nella politica dei contatti diretti a cui Truman si è sovente dimostrato favorevole.

e. d.

### Freddezza a Londra per il nuovo appello

*(Dal nostro corrispondente)*
Londra, 13 novembre.

L'appello di conciliazione e di pace rivolto dall'O.N.U. ai quattro grandi è stato accolto a Londra con molta freddezza. Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato di aver letto il testo pubblicato sui giornali della nota firmata da Ewatt e da Trygve Lie ed ha aggiunto che «il governo di S. M. Britannica si compiace sempre di ogni sforzo inteso a mettere fine alle vertenze».

Privatamente però negli ambienti governativi si è espressa l'opinione che l'iniziativa, la quale riveste carattere puramente personale, non abbia un gran significato finchè rimane in vigore il blocco di Berlino. Si ritiene che nè Inghilterra nè Stati Uniti siano disposti a fare ulteriori concessioni. Le buone intenzioni di Ewatt e di Lie riscuotono un largo plauso, ma ci si chiede se sia saggio fare circolare appelli di questo genere proprio nel momento attuale. La lettera di Evatt potrebbe infatti fornire alla Russia un buon motivo di propaganda.

Alla *White Hall* si attendono consultazioni di Attlee con Washington e Parigi prima di diffondere una risposta ufficiale.

f.

# Folla a Buckingham in attesa del lieto evento

### Ginecologo e levatrice di guardia a palazzo - L'annuncio atteso di ora in ora

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 13 novembre.

*La Principessa Elisabetta è a Palazzo Buckingham e, come qualunque donna, attende con raccolta ansietà l'ora in cui darà alla luce il suo primo bambino. Occupa stanze attigue a quelle che abitò da fanciulla, comunicanti con gli appartamenti privati del Re e della Regina. Il suo ostetrico sarà Sir William Gilliat, il quale ha raccomandato come levatrice «Sorella» Rowe (in Inghilterra le infermiere di primo grado si chiamano «Sorelle»); la medesima che assistette la Duchessa di Kent. E a portata di mano Elisabetta già tiene l'anelgesico a «penna stilografica», che dovrà alleviarle le doglie del parto. Gli ostetrici inglesi hanno osservato che gli anelgesici ad anestesia totale sono sovente nocivi al nascituro, e adoprano ora un anelgesico di trilene che lascia la madre desta e cosciente pur attutendone la sensibilità; l'anelgesico è contenuto in una specie di penna stilografica, e quando le doglie sono in stato avanzato, la madre apre la «penna», ne preme la punta spezzando così il tubetto che vi è contenuto, e aspira il gas.*

*Il bambino d'Elisabetta nascerà come tutti i bambini del mondo; e re Giorgio VI ha voluto farla finita con la più che arcaica tradizione che il Ministro degli Interni assistesse alla nascita.*

*Ma la pubblicità che le gazzette fanno attorno a questa prossima nascita non è per Elisabetta meno uggiosa del protocollo medievale che soleva regolare — e non soltanto in Inghilterra — le nascite degli eredi al trono. Nel Quattrocento, quando gli uomini eran pieni di buonsenso, la nascita di un erede al trono avveniva in assoluta segretezza: un mese prima del tempo la madre si ritirava in una stanza speciale, tenuta perennemente nella penombra, e là, lontana dagli uomini, come in una reclusione conventuale, attendeva «l'ora buona».*

*In Francia i parti delle regine avvenivano ancor più clamorosamente di quanto si è fatto in Inghilterra dopo Giacomo II; e quando Maria Antonietta ebbe il suo primo bambino, la stanza della partoriente era piena di gente da soffocare, cortigiani, ministri di Stato, donne del mercato e persino due piccoli arabi che per veder meglio s'erano accoccolati sulla mensola del camino; e al primo vagito del bimbo la folla applaudì con tanto calore che la regina svenne, e Luigi XVI dovette spezzare un vetro della finestra per far entrare un po' di aria. Al tempo della regina Vittoria, in Inghilterra, la rigidezza morale aveva indotto a concedere alla madre almeno il conforto della riservatezza; e l'Arcivescovo di Canterbury e i Ministri attendevano nella stanza attigua. Quando Vittoria ebbe quello che fu poi Edoardo VII, il piccolo principe fu portato sulle braccia della levatrice nella sala dove i grandi dignitari aspettavano e mostrato loro su un tavolo affinchè tutti potessero sincerarsi del sesso in modo inequivocabile. Ma quando fu redatto l'annunzio, il Primo Ministro scrisse: «Tanto la Regina quanto il Principe sono in ottima salute»; e fu la Regina ad accorgersi del comico equivoco che le parole del comunicato avrebbero fatto sorgere. «Per carità — disse — levate quel Principe, altrimenti la gente crederà che mio marito, il Principe Consorte, sia anche lui a letto per il parto!». E fu messo «l'Infante».*

*Se il bambino di Elisabetta sarà un maschio, sarà in linea diretta di successione al trono, il futuro re potenziale dopo che avrà regnato sua madre Elisabetta; sostituirà cioè nella linea di successione la sorella di Elisabetta, la principessa Margherita; e anche se sarà una bambina, sarà il primo della Famiglia dei Windsor a nascere in linea diretta di successione, perchè per ben due volte di seguito — Giorgio V e Giorgio VI — il trono passò ai secondogeniti: nel caso di Giorgio V per la morte del primogenito, e per Giorgio VI in seguito all'abdicazione di Edoardo VIII. Ma checchè il fato gli riserbi, il primo nato di Elisabetta verrà al mondo sotto l'auspicale costellazione dello Scorpione, e se sarà un maschio avrà un opale come pietra della sua fortuna, il giallo e il bianco come suoi colori e il luppolo come suo fiore.*

*Tutto il giorno la folla ha stazionato sul piazzale di Palazzo Buckingham per attendere la notizia del lieto evento. La temperatura era mite, splendeva il sole e la gente si teneva di buon umore, con quell'amore delle lunghe attese che è una prerogativa degli inglesi. Il ginecologo William Gilliatt ha dichiarato che il lieto evento può verificarsi stanotte o domani; la levatrice Rowe è ormai di guardia.*

*Elisabetta si trova in condizioni ottime, e ieri sera è andata a cena con Filippo, da lord e lady Brabourne, suoi amici personali.*

C. M. Franzero

### Seviziati e fucilati dai sicari della Mas

Roma, 13 novembre.

Primo teste oggi, al processo Borghese, Silvio Barbieri, che depone sulla fucilazione di un suo fratello partigiano da parte della X Mas, prelevato dalle carceri di Arona. Al Barbieri succede Giorgio Imperias, che narra come gli venne requisita, dagli imputati Del Bianco e Del Giudice, una partita di stoffa.

A questo punto la P. C. esibisce una lettera dell'ex-prefetto repubblichino Mario Bassi, diretta a Mussolini, dove si attribuisce alla X «atti inconsulti» e si propone che questa venga inviata, una buona volta, al fronte.

Angelo [illegible], ultimo teste, narra come furono uccisi, a Pontremoli, sei partigiani, e tra questi suo figlio, che, prima di essere fucilato, venne seviziato e bruciacchiato con sigarette accese.

Il processo è rinviato a martedì prossimo.

VASTO PROGRAMMA PER LA RIPRESA PARLAMENTARE

# Gli "scandali" dei neo-fascisti e i problemi della politica estera

### *Una risoluzione comunista sull'assegnazione del fondo-lire*

Roma, 13 novembre.

Lunedì la Camera riapre e martedì il Senato. Lunedì mattina Sforza pronunzierà un discorso a Massa sulla posizione dell'Italia nell'attuale momento internazionale e al discorso si attribuisce molta importanza: il pretesto ne è la commemorazione di Pellegrino Rossi, ministro di Pio IX, ucciso a Roma il 15 novembre di 99 anni or sono; ma dalla storia alla più viva attualità il conte Sforza si ripromette di fare agevole passaggio e pertanto l'attesa è desta in questi ambienti, perchè il discorso potrà costituire un prologo alla discussione di politica estera che è all'ordine del giorno della Camera alla fine del mese, dopo il ritorno di De Gasperi dal Belgio.

#### Quaranta interrogazioni

Per ora a Montecitorio sono in programma vari provvedimenti, tra i quali alcuni intesi ad agevolare l'occupazione della mano d'opera e la continuazione delle opere di bonifica, irrigazione, sistemazione idraulica e forestale dei bacini montani. Poi la Camera si occuperà dei progetti per la Corte Suprema costituzionale, per il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (la istituzione della quale, come è noto, deve precedere la legislazione in materia di scioperi), per il Consiglio di difesa, per la disciplina del referendum e per altre varie leggi che la Costituzione ha a suo tempo rinviato al futuro Parlamento.

In questa vasta attività di carattere tecnico e giuridico si inseriranno, come intermezzi più strettamente politici, non soltanto il dibattito sulla mozione Nenni in materia di politica estera, ma altresì, come d'uso, le interrogazioni.

Le più recenti sono quaranta, ed alcune hanno speciale significato politico. Una riguarda l'uccisione in Emilia di un sindacalista cristiano; un'altra l'ormai noto «caso Maugeri», che avrà una eco anche in Senato avendo chiesto il senatore Casardi, ammiraglio della riserva, che il Ministro della Difesa ne informi l'opinione pubblica attraverso il Parlamento; una terza è del deputato comunista fiorentino Orazio Barbieri al Ministro degli Esteri per chiedergli se non intenda protestare presso la Legazione svizzera per un articolo apparso sul settimanale *l'Illustré* col titolo «Il pugilato nel Parlamento italiano».

In tale articolo, secondo quanto denuncia lo stesso Barbieri in una lettera indirizzata al Presidente della Camera, il giornalista Pierre Briquet scrive che in occasione di un certo vivace incidente seguito da una colluttazione generale, accaddero a Montecitorio scene di questo genere: gli onorevoli tagliano le catene degli orologi dei loro colleghi, dei portafogli spariscono nelle tasche degli avversari... il colonnello Valerio è arrivato fino al Tomba e gli propone un giro nel giardino; Tomba, che è un coraggioso, stava per accettare quando riceve un vigoroso pugno dal di dietro e si vede privato del portafogli che un onorevole agita vittoriosamente». Inutile dire che Pierre Briquet ha inventato tutto; ma resta a domandarsi come possa un qualsiasi organo di stampa di qualunque Paese ospitare una prosa oltraggiosa di questa risma, venendo così a mancare a quel minimo senso di responsabilità che si richiede fra le persone civili quando pubblicamente ci si occupa delle istituzioni di un Paese straniero.

#### Nostalgici disinvolti

Un'altra interrogazione che susciterà un certo clamore è quella presentata dall'on. Treves per protestare contro un «rito fascista» che è stato celebrato a Roma in occasione della morte dell'ex-console della milizia Candelori, chè comandò a Torino la legione forestale, ma che è più noto per avere organizzato, nel 1924, a Roma, l'aggressione contro l'on. Amendola, col risultato di provocarne come postumi la morte per le gravi conseguenze traumatiche interne. Attorno al feretro di Candelori un gruppo di nostalgici, capeggiato da Umberto Guglielmotti, già consigliere nazionale, ha reso gli onori a braccio alzato, poi rispondendo al cosiddetto appello fascista. La scena è stata ripresa da un fotografo americano, le fotografie vendute all'estero e una copia è finita sul tavolo di Scelba, che dovrebbe adesso giudicare se la manifestazione recava gli estremi di apologia di fascismo. Però non è certo la disinvoltura che manca ai neofascisti, se si pensa che un deputato del M.S.I. ha presentato una interrogazione per chiedere che ai combattenti della repubblica sociale vengano concesse, in occasione di concorsi per i pubblici impieghi, le stesse preferenze cui hanno diritto gli altri combattenti come tali.

Per concludere sull'argomento parlamentare, è interessante la risoluzione che ha concluso i lavori della direzione del P.C.I. che fissa i termini della azione da svolgere nell'immediato futuro: è un'azione, diciamo subito, strettamente limitata al terreno parlamentare. In polemica indiretta con le dichiarazioni del ministro Fanfani a *La Stampa* sulla diminuzione della disoccupazione, la direzione comunista afferma che essa è aumentata, non ostante «i cosiddetti aiuti» del piano Marshall. La premessa sull'inefficienza degli aiuti è comunque in contrasto con la conclusione del documento, dove si chiede che una commissione parlamentare controlli l'assegnazione delle somme disponibili sul fondo-lire per l'attuazione di una serie di provvidenze specifiche e indicate in sei punti: 1) sospensione dei licenziamenti per tutto il periodo invernale; 2) sospensione delle disdette e sfratti agrari; 3) raddoppio del sussidio di disoccupazione per due mesi invernali; 4) tredicesima mensilità ai pensionati; 5) lavori pubblici straordinari per alleviare la disoccupazione; 6) blocco dei fitti nelle case popolari e blocco dei prezzi dei generi di largo consumo.

I parlamentari comunisti presenteranno poi precisi progetti di legge destinati a colpire gli eccessivi profitti industriali e di speculazione e le relative evasioni fiscali.

v. g.

### Polemica sull'Unione europea in un carteggio Attlee-Churchill

Londra, 13 novembre.

*(f.)* - Questo pomeriggio è stata pubblicata ufficialmente una corrispondenza intercorsa fra Attlee e Churchill, che rivela una profonda divergenza sul concetto dell'Unione europea che ormai, nella mente di tutti, è diventata tutt'uno col più contingente problema dell'occidentalità che sarà consacrata dall'alleanza atlantica.

Giovedì prossimo dovrebbe radunarsi a Parigi il comitato misto delle cinque nazioni firmatarie del trattato di Bruxelles per esaminare le differenti proposte per una unità europea, proposte sulle quali il Governo britannico si trova agli antipodi in confronto dell'unione patrocinata dalla Francia e dal Benelux. Churchill aveva scritto ad Attlee che egli supponeva che fra i cinque rappresentanti britannici sarebbero stati inclusi i rappresentanti dei maggiori partiti ed in particolare di quello conservatore.

Attlee gli aveva risposto: «Temo che siate in errore sugli scopi e la composizione di questo comitato perchè esso deve riferire a dei governi ed essendo responsabile verso i governi non è perciò necessario che esso comprenda membri di tutti i partiti».

Churchill replicò che era un grave errore considerare «questa grande causa come un monopolio del partito socialista» ma Attlee si dimostrò irremovibile.

La delegazione britannica non sarà comunque nota fino al principio della prossima settimana; si dice che si comporrà di esperti legali e costituzionali.

# Un milione di uomini nella battaglia di Suciao

*(Nostro servizio particolare)*
Nanchino, 13 novembre.

Oltre un milione di uomini continuano a battersi nella piana di Suciao. Sono quattro giorni che le artiglierie rombano in uno scenario apocalittico e i «governativi» compiono sforzi imponenti per impedire la rottura del fronte e il conseguente investimento di Nanchino, che dista dalla linea del fuoco solo 170 miglia. L'esito della battaglia permane tuttora incerto, anche se da entrambe le parti si annunciano parziali vittorie e gran numero di prigionieri. Fonti governative hanno dichiarato che i rossi sono stati bloccati ad ovest di Suciao. Questi ultimi invece annunciano di esser giunti a sole dieci miglia a nord della base di Suciao, di aver superato la zona-chiave dei combattimenti e di puntare ora direttamente su Nanchino. Dispacci di stanotte non confermati recano poi che le artiglierie comuniste hanno aperto il fuoco col loro pezzi pesanti contro il grande aeroporto di Suciao, base di partenza degli aerei impegnati nella gigantesca battaglia dello Yangtsè, e che colonne avanzate hanno interrotto i collegamenti sulla ferrovia Suciao-Pangpu (a sud, in direzione di Nanchino) e su quella Pangpu-Pukow.

La sola notizia sicura è che nello Sciansi la capitale Taiyuan è sotto il martellamento degli aerei e delle artiglierie rosse; i reparti comunisti sono attestati a tre chilometri dalla città, punto terminale della grande ferrovia che dal Mar Giallo porta all'interno della Cina. I due aeroporti dei difensori sono stati resi inservibili da un terribile bombardamento terrestre dei rossi; e, non potendovi così atterrare gli aerei coi soccorsi, il comando governativo ha dovuto ammettere che la situazione è diventata «allarmante».

Le vittorie annunciate ieri dai nazionalisti ad est e ad ovest di Suciao hanno indotto Ciang Kai Shek ad inviare i più vivi encomi ai generali Chiu Ching Chuan e Huang Po Tao, che sono riusciti, mediante una brillante manovra strategica, ad arrestare la pressione comunista nei rispettivi settori. Nell'euforia suscitata da queste vittorie, il ministero cinese della difesa nazionale sta inoltre cercando di organizzare un viaggio di corrispondenti di agenzie e di giornali fino a Suciao stessa, allo scopo di poter permettere ai giornalisti di testimoniare sull'entità delle vittorie.

Nonostante questo raggio di sole nella nuvolaglia che sovrasta la Cina, la situazione militare non è diminuita di gravità secondo il gruppo consultivo americano. Un portavoce statunitense ha dichiarato che il novanta per cento del personale militare americano è stato evacuato da Nanchino. Inoltre 461 donne e bambini americani sono stati trasportati in aereo a Shanghai e Tsingtao fra ieri ed oggi, con ben cinquanta voli diversi, ciò che è considerato come la più grande operazione di trasporto aereo di civili in tempo di pace.

Dopo l'annuncio delle vittorie di Suciao, la popolazione cinese di Pechino ha espresso il suo giubilo affollando i templi, nell'interno dei quali sono state bruciate migliaia di bacchette di incenso e centinaia di caratteristici foglietti su cui erano state scritte speciali preghiere di ringraziamento. Suciao è stata, per Nanchino, un sospiro di sollievo, ma il pericolo è tutt'altro che svanito.

a. g.

### Esplosivo e aerei sotto carico per l'esercito di Ciang Kai Scek

Vancouver, 13 novembre.

Ieri sera sono cominciate le operazioni di carico sul vapore canadese *Island Side*, di 5 mila tonnellate di esplosivo e di trenta bombardieri *Mosquito* destinati alle truppe governative cinesi. Non è stata ancora annunciata la data di partenza della nave. Le armi sono state acquistate dal governo cinese attraverso la sua commissione di acquisti.

### Un giovane assassinato con quaranta pugnalate

Bari, 13 novembre.

Il cadavere di tale Domenico Schena, di 28 anni, è stato trovato nel retrobottega della sua drogheria a Fasano, avvolto in una coperta, trafitto da oltre 40 colpi di pugnale, di cui uno al cuore. Il giovane non era stato visto dagli amici e dai familiari da quasi due giorni. Perciò, preoccupati della sua strana assenza, alcuni familiari cercarono di entrare nel negozio che aveva la porta d'ingresso chiusa a catenaccio. Sfondato l'uscio, essi penetrarono nel retrobottega e rinvennero con raccapriccio il cadavere del giovane.

# Parigi divisa in due dallo sciopero generale

### Il centro gollista e la "banlieue" rossa - Scontri tra polizia e dimostranti alla periferia

Parigi, 13 novembre.

Metà di Parigi è gollista; e nell'altra metà i comunisti prevalgono su nuclei meno numerosi di socialisti e democristiani. Stamane verso le 9 questa spartizione quasi rigorosa della grande città in zone e attività di diverso colore politico poteva essere osservata senza fatica. Davanti ai portoni stavano abbandonati i recipienti delle immondizie; ma alcuni postini giravano con la borsa di cuoio a tracolla piena di corrispondenza. Gli addetti alla nettezza urbana avevano ubbidito all'ordine di sciopero generale dei sindacati comunisti; i postini no. I giornalai erano aperti ma non vendevano quotidiani francesi perchè le tipografie non avevano lavorato. L'unico giornale messo in mostra era il *New York Herald Tribune* edizione di Parigi. Chi non sa l'inglese non può leggere notizie francesi, oggi. Negozi, ristoranti, caffè, grandi magazzini erano aperti; i mercati lavoravano, molti uffici anche. Ma i trasporti erano paralizzati a metà e solo verso mezzogiorno la ferrovia sotterranea e gli autobus hanno cominciato ad andare con una certa regolarità quantunque piuttosto raramente. Questo ha portato un po' di confusione nel traffico. Lunghe code traboccavano fuori dei marciapiedi alle fermate degli autobus.

Metà dei gollisti di Parigi e nuclei socialisti e democratici cristiani e in genere anticomunisti sono compresi nella popolazione della città propria; l'altra parte politica si addensa alla periferia nella famosa *banlieue rouge*. Anche questo era evidente oggi. I taxi usciti non si azzardavano fuori del centro e in genere nemmeno gli autobus uno dei quali infatti è stato rovesciato in un sobborgo.

Gli unici scontri fra polizia e dimostranti sono stati registrati nei sobborghi sud a Ivry e Vitry con conseguente arresto di parecchi dimostranti. A Puteaux e a Sareseur le due parti sono venute a conflitto sparando colpi d'arma da fuoco. Il direttore generale della polizia municipale George Maurice ha personalmente guidato i rinforzi di polizia inviati subito nella zona ove si lamentano numerosi feriti; almeno 20 tra i dimostranti e 17 tra le forze dell'ordine. Tra gli arrestati di giovedì scorso solo uno è stato condannato a 3 mila franchi di multa per porto d'armi abusivo. Anche il giornale *Ce Soir* è stato condannato ad una multa per avere diffuso false notizie.

Oggi la periferia imponeva alla città il suo sciopero di protesta tenendola sotto il ricatto delle proprie minacce, ma in una città così divisa lo sciopero generale non poteva riuscire che a metà riflettendo esattamente la fisionomia anzi la geografia politica. La conseguenza di tutto ciò è chiara: il lettore l'immagina da sè: lo sciopero agisce a vantaggio di De Gaulle, rafforza quella metà di Parigi che lo sostiene e quel 40 per cento della Francia che è con lui.

b.

# Laboriosa preparazione della legge sugli affitti

### Lo sciopero degli statali sarà evitato?

Roma, 13 novembre.

La discussione in Parlamento sulla nuova disciplina dei fitti sembra destinata a durare a lungo. Il progetto che il Governo ha presentato alla Camera fin dal settembre scorso è infatti ancora all'esame della commissione per la giustizia, che vi ha dedicato già due riunioni; ma ne occorreranno numerosissime altre prima che il progetto passi all'esame della Camera in seduta plenaria. I commissari stamane hanno discusso su un solo punto: la durata del regime vincolistico per le locazioni. E' noto che il progetto governativo ne prevede, all'art. 1, la proroga per un settennio. Il principio della proroga è accettato da tutti; ma, mentre i commissari dei gruppi di opposizione, negando che alla fine dei sette anni si possa tornare alla normalità, hanno proposto che il disegno di legge stabilisca una proroga indeterminata, i commissari democristiani hanno obbiettato che l'accoglimento di tale tesi determinerebbe l'accantonamento del problema, ostacolando la ripresa edilizia. Essi hanno prospettato l'opportunità della proroga breve.

Come nella prima seduta della commissione, ad un certo punto la discussione si è spostata sulle possibilità della ripresa edilizia e sulla conservazione del patrimonio edilizio. Si è osservato, tra l'altro, che, mentre dal 1938 merci e salari sono aumentati all'incirca di 50 volte, per i fitti, accettando il progetto governativo, si avrà nel 1955 un aumento massimo di dodici o quattordici volte: fatto che non incoraggerebbe la ripresa edilizia. Per avere precisi ragguagli in merito, i commissari hanno pregato il Ministro dei LL. PP. di intervenire alla prossima riunione fissata per martedì 16.

Nel corso del dibattito sono state formulate poi una serie di proposte, tra cui quella di una discriminazione dei futuri aumenti, per modo che le classi più disagiate non siano chiamate a sopportare nuovi oneri e la costituzione di un fondo per la ricostruzione edilizia da alimentare con una parte delle sensibili maggiorazioni dei fitti per le abitazioni di lusso. Si tratta, in genere, di idee o proposte che erano state opportunamente vagliate dai competenti organi ministeriali e dal comitato dei ministri all'epoca in cui fu elaborato il progetto sui fitti, il quale sembrò allora conciliare, nei limiti del possibile, le varie tendenze. Finora per i lavori della commissione non è emerso niente di particolare, se si esclude la tendenza di una parte dei commissari dei gruppi di maggioranza a limitare la proroga del regime vincolistico ad un anno.

In base alle informazioni che si hanno questa sera, si conferma l'impressione che il nuovo sciopero degli statali potrà essere evitato. Anche i socialisti democratici, dopo una riunione del loro esecutivo sindacale, hanno diffuso una loro risoluzione che punta sui lavori della commissione e non sulle agitazioni di piazza.

### Sciatore olimpionico improvvisamente impazzito

Bolzano, 13 novembre.

Alfredo Prucker, il ventiduenne sciatore olimpionico nativo della Val Gardena, ieri a mezzanotte si è improvvisato campanaro, mettendo in allarme tutta la pacifica popolazione del paese di Lana di Sopra, presso Merano, destata improvvisamente nel cuore della notte dai rintocchi a distesa dei bronzi. Il poveretto era improvvisamente impazzito. Quattro persone sono occorse per trarlo a viva forza dal campanile, sul quale si era recato, e per legarlo saldamente, onde farlo trasportare in autolettiga all'ospedale di Bolzano. Prucker, in questo periodo, stava compiendo il servizio militare di leva a Vipiteno, nel 6° Reggimento Alpini, e si trovava a casa in breve licenza.

# CRONACA CITTADINA

## Il congresso federalista chiuso ieri al Carignano

### *Un telegramma al presidente della Repubblica*

La seduta conclusiva del II Congresso dell'Unione europea federalista al Carignano, è riuscita interessante, tanto per il concorso del pubblico, che aveva esaurito la possibilità del teatro, quanto per l'esposizione dei vari oratori. Si è iniziata alle 17. I delegati delle varie nazioni erano adunati sul palcoscenico, decorato da due grandi «E» porporine. Presentati dai dott. Cabella, del Comitato nazionale del M.E.F. italiano, gli oratori hanno preso successivamente la parola, esprimendosi a volta a volta in francese — lingua ufficiale del Congresso — in italiano e perfino in esperanto.

Il prof. Augusto Monti ha esposto gli ideali federalisti, prospettandoli tuttavia con concreta sincerità e ricordando che, un secolo fa, nella stessa Torino si era adunato un Congresso federalista, presieduto da Gioberti, per auspicare una *federazione* non europea, ma di Stati italiani. Era uno dei primi squilli dell'indipendenza e dell'unità d'Italia.

Il segretario nazionale dei Sindacati francesi della «Force Ouvrière», Leboutte, dopo aver esaltato Torino, città del lavoro a vasta base operaia, ha auspicato una più stretta unione spirituale tra Italia e Francia. Ha insistito nel concetto d'un'unità economica basata sulle vere forze del lavoro. Il fallimento del federalismo — egli ha concluso — sarebbe il fallimento d'Europa.

L'on. Bovetti, rappresentante dei parlamentari federalisti italiani, ha parlato, tra l'altro, dell'Unione doganale italo-francese, tappa della futura federazione. Ha accennato alle unioni doganali nord-americana ed elvetica, che tanti anni or sono furono il preludio delle due storiche federazioni.

Il dott. Brugmans, ex-ministro olandese, presidente della Unione federalista europea, dopo aver portato all'uditorio il saluto di Léon Blum, ha esposto gli scopi del federalismo, ricordando quell'euforia che addormentò le iniziative federaliste dopo la prima guerra mondiale, e deprecandone il ritorno. Bisogna credere — egli ha concluso — all'organizzazione d'una democrazia federalista, vero ostacolo allo scoppio di un conflitto mondiale.

Infine il dott. Altiero Spinelli, segretario nazionale del movimento e pioniere delle idee federaliste, ha pronunciato un discorso eminentemente critico, ricordando le illusioni passate e prospettando quelle presenti. Ha concluso affermando che il movimento dovrà agire nei momenti critici della politica mondiale attuale, momenti che non tarderanno ad avverarsi.

Dopo un simpatico saluto della signora Conterno ai 9 milioni di esperantisti aderenti al federalismo e a quelli presenti al Congresso, l'avv. Colonnetti ha comunicato il testo di un telegramma inviato dal Congresso al Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi. Calorosi e frequenti applausi hanno salutato gli oratori.

Alle 21 è seguita, a Palazzo Carignano, una riunione dei federalisti della sezione torinese.

## La Questura è assediata da nuovi tipi di visionari

La Questura centrale è assediata da un nuovo genere di visionari e di squilibrati, fra i quali non mancano le donne. Pare che una nuova «radiazione di demenza» sia penetrata in certi strati della popolazione.

Ieri due donne si sono presentate agli uffici di corso Vinzaglio. Una, piuttosto giovane, assicurava di conoscere un metodo infallibile per rivoluzionare il mondo e «catturare tutti i delinquenti d'Italia» con pratiche spiritiche e con giochi cartomantici. Il funzionario, sforzandosi di rimanere serio, l'ha ringraziata, assicurandole che si servirà anche delle sue carte, purchè siano pulite...

Una vecchietta, certa Margherita Badini ved. Accorni, di 81 anni, abitante in via Palmieri, supplicava invece il funzionario di guardia di aiutarla contro gli spiriti, che le aprono porte e finestre durante la notte, entrano nella sua casa e si fanno perfino le uova al tegame sul suo fornello.

Infine ieri, un vecchiotto stanco e malvestito ha presentato al dott. Ferrilo questa domanda: «Il sottoscritto Mario Bernardini chiede regolare permesso per sfidare il sen. Negarville a contraddittorio su pubblica piazza». A mezzanotte il Bernardini era ancora in Questura. Il funzionario voleva accertarsi se si trattava d'un pazzo pericoloso...

## A calci e pugni una donna ha fatto crollare un soffitto

### Alle 17 in via Barbaroux all'ultimo piano - Un'inquilina rimasta senza mobili a rimirar le stelle

La casa di via Stampatori 18 aveva subito notevoli danni in seguito ai bombardamenti aerei del 1943, specie all'ultimo piano, suddiviso da numerosi spezzoni. Gli inquilini, tornati dallo sfollamento, avevano rioccupato i loro alloggi, provvedendo alle necessarie riparazioni. Tra costoro era la trentenne Maria Cordeolo fu Sebastiano, la quale era stata costretta a puntellare il soffitto della sua unica stanza con una decina di pali di legno, così che, entrando, si aveva l'impressione di scorgere uno strano colonnato di sapore preistorico.

Ma qualche tempo fa la Cordeolo trovava migliore sistemazione in un appartamentino di via Sant'Anselmo 8. E della sua stanza prendeva possesso una nuova inquilina, Alessandrina Ferrero. Ma ieri pomeriggio, verso le 17, la Ferrero vedeva aprirsi la porta. Sull'uscio compariva la Cordeolo.

— Desidera?

— Una cosa legittima: riprendere i miei pali.

— I suoi... che cosa?

— I miei pali. Li ho messi a mie spese, con grandi sacrifici. Ora mi sembra ovvio riprendermeli e farne l'uso che credo.

— Ma come! Lei è pazza! Essi fanno parte della casa, non si possono toccare. Si levi dai piedi e mi lasci in pace.

E così dicendo la Ferrero faceva l'atto di chiudere l'uscio sulla faccia della Cordeolo. Mai l'avesse fatto: l'altra, accesa d'improvvisa incontenibile collera, esplodeva: e si gettava nell'interno della stanza e cominciava a dar calci furiosi contro i pali e a scrollarli impetuosamente.

— Per carità, crolla il soffitto, si calmi! — urlava la Ferrero correndole dietro; ma la Cordeolo non si dava per intesa: e seguitava a picchiare: e i pali, uno dietro l'altro, cadevano al suolo.

— Vada via! Si calmi! — strillava la Ferrero, cercando di immobilizzare l'avversaria. — Qui crolla tutto!

— Non m'importa niente! — vociava la Cordeolo, balzando di palo in palo con l'altra alle calcagna. Intanto s'udiva un sinistro scricchiolio, poi uno schianto; le due donne, pallidissime, corrono — o meglio: rotolavano — verso l'uscita e si rifugiavano sul ballatoio. Appena in tempo: che il soffitto, con fracasso infernale, cadeva sui mobili ed empiva di travi e calcinacci la camera. Tutti gli inquilini uscivano spaventatissimi dai loro alloggi gridando:

— Il terremoto! Aiuto! Si salvi chi può!

Poi tutto veniva in chiaro: ma intanto qualcuno aveva telefonato alla «Celere» e due «Jeeps» cariche di agenti erano volate sul posto, credendo si trattasse di un attentato terroristico. In breve la calma tornava nello stabile: ma la Ferrero e la Cordeolo dovranno vedersela per i danni causati dal crollo.

*Impazzita sale nuda sul davanzale*

## Sta per gettarsi dalla finestra ed è salvata dalla "Celere,,

I numerosi passanti che transitavano per via Borgomanero ieri a mezzogiorno, udivano all'improvviso una invocazione lanciata a pieni polmoni: «Signore Iddio, ascolta una tua serva umilissima! Ascoltala!».

Qualcuno alzava gli occhi e restava allibito. Sul davanzale di una finestra del terzo piano dello stabile n. 16 una donna completamente nuda, con le sole scarpe ed il cappello in testa, alza le braccia al cielo e chiama il Padreterno. «Signore! Signore! Signore!... Oppure se tu, Signore, sei troppo occupato, mi basta San Pietro!». Si tratta di una povera squilibrata. Alcuni uomini salgono al terzo piano: ma la porta è chiusa, resiste ad ogni assalto. Sotto, nella via, si ammassa intanto una gran folla. La donna — identificata per la quarantaduenne Maddalena Catellano — s'inginocchia e, sempre ad altissima voce, chiede perdono a tutti i santi.

— Ho deciso di morire! — grida — mi butterò da questa finestra!

E rivoltasi a quei di sotto li avverte cortesemente:

— Scostatevi, voi, che faccio il volo.

Arriva la «Celere». Un maresciallo, dal marciapiede, intrattiene la pazza. «Ma perchè vuole ammazzarsi? Sia buona, via, non ci dia dispiaceri...» e nel contempo quattro robusti agenti salgono, sfondano la porta, irrompono nell'alloggio e afferrano la Catellano proprio nel momento in cui — tra le grida d'orrore della folla — sta per gettarsi. Gli agenti, con l'aiuto di una donna, durano fatica a farla rivestire. Infine, caricatala su d'una «jeep», la portano al manicomio.

La donna che cadendo dal tram si è fratturata la colonna vertebrale (come abbiamo detto ieri in cronaca) è una degente all'ospedale Maria Adelaide. L'assiste il marito, il quale desidererebbe parlare con qualche persona che sia stata presente all'infortunio. Queste potranno riferire al Vittorio Marone recandosi all'ospedale di corso Firenze, oppure al Commissariato Castello di P. S., in via Verdi.

*Le manifestazioni del '48*

## La gestione ritorna al vecchio Comitato

La gestione delle manifestazioni per le «celebrazioni del centenario 1848-1948» che, come a suo tempo avevamo pubblicato, era stata assunta dai signori Rigat e Vedacchino è ritornata ieri al primitivo Comitato.

La retrocessione della gestione è avvenuta in base ad un accordo raggiunto fra i due imprenditori privati ed il suddetto Comitato. Gli imprenditori, dopo l'accettazione, giudicarono che l'impegno assunto non offriva nessuna convenienza, anzi degli oneri e di fronte a questa situazione essi denunciarono l'accordo, mentre il primitivo comitato ha — come abbiamo detto più sopra — ripreso in proprio la gestione.

## Urto fra tram e camion

### *Ciclista sepolto da un cumulo di castagne*

Cinque persone sono rimaste ferite, fortunatamente in modo non grave, in un pauroso scontro avvenuto ieri poco dopo il mezzogiorno. Una vettura tramviaria della quinta linea, guidata dal tramviere Stefano Morando, d'anni 34, abitante in via Richelmy 9, percorreva via Giolitti a forte velocità diretta verso corso Cairoli, quando improvvisamente sbucava, all'incrocio con via San Francesco da Paola, un camion proveniente da questa stessa via e diretto in via Po. L'urto tra i due pesanti veicoli era violentissimo, tanto che il camion veniva prima sospinto su se stesso e poi piegato su di un fianco. Dalle pareti sfondate si rovesciava così una montagna di castagne, che costituivano il carico dell'autocarro.

Un ciclista, che si trovava in quel momento proprio all'incrocio delle due vie — il dott. Ermanno Manni, d'anni 26, abitante in corso Farini 9 — veniva sepolto dall'improvvisa cascata di castagne. Fortunatamente egli seppe saltar via al momento opportuno dal velocipede, che fu ridotto in frantumi: il dott. Manni ha riportato soltanto una ferita al sopracciglio sinistro.

Sono rimasti pure feriti: il tramviere con un'abrasione al ginocchio, la signora Anna Crosetti, che si trovava sul tram, d'anni 49, abitante in via Mongrando 38, con una contusione all'emitorace, e due persone a bordo del camion: Marzola Giovanni, da Chioggia, di anni 35, e Costa Alessandro, pure da Chioggia, d'anni 35. Guariranno tutti in 8 giorni.

L'autista — Ettore Costa, d'anni 26 — è rimasto invece illeso.

## A proposito del tentato ferimento di via Cernaia

Sono emersi ora nuovi particolari a proposito d'un fatto di cronaca da noi pubblicato il 9 corr. relativo al figlio del direttore delle Poste e Telegrafi, dott. De Pace.

La signorina Maria Perino, contro cui nell'alloggio di via Cernaia 28 si tentò di esplodere un colpo di rivoltella, aiutò in passato disinteressatamente il dott. De Pace per risolvere duri ostacoli e difficoltà familiari; il direttore delle Poste vive infatti da oltre venti anni separato legalmente dalla moglie e non per causa sua: egli, nonostante si trovasse in una situazione economica assai modesta, non mancò mai ai suoi doveri di genitore verso ben sette figli.

**LOTTO PUBBLICO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 21 | 20 | 11 | 84 | 67 |
| Bari | 59 | 78 | 81 | 82 | 71 |
| Cagliari | 43 | 33 | 35 | 13 | 34 |
| Firenze | 26 | 80 | 17 | 43 | 68 |
| Genova | 79 | 73 | 42 | 52 | 8 |
| Milano | 43 | 85 | 20 | 70 | 35 |
| Napoli | 78 | 13 | 56 | 65 | 11 |
| Palermo | 55 | 75 | 32 | 56 | 66 |
| Roma | 46 | 85 | 12 | 1 | 41 |
| Venezia | 8 | 77 | 62 | 3 | 40 |

## A che conduce la gelosia

### La polizia esclude trattarsi di tentata rapina per l'aggressione alla cambiavalute di via dei Mercanti

Nella giornata di ieri la Squadra Mobile s'è formata l'opinione che i tre fatti verificatisi nella notte di ieri in via Mercanti, in corso Principe Oddone e in via Madama Cristina non siano da ascriversi alla grave categoria dei reati di rapina.

Il ferimento della cambiavalute Jole Chiarini, avvenuto nel suo ufficio di via Mercanti 14 ad opera del commerciante Michele Peretti, di 28 anni (il quale faceva da qualche tempo la corte alla signora) è stato provocato da un momento d'esaltazione, in seguito a una discussione originata dalla gelosia. I due hanno bisticciato a lungo. Poi la Chiarini, irritata, ha indossato il soprabito, ha preso la borsa in cui era chiusa la somma di circa un milione e si è avviata verso l'ingresso.

Il Peretti la seguì rimproverandola; la signora ribatteva. Ed ecco il malaugurato gesto del giovanotto, che tentava d'afferrare la borsa, forse credendo che la Chiarini nascondesse nell'involucro lo scritto di qualche spasimante.

L'altro fatto, accaduto verso le 2 in corso Principe Oddone davanti alla casa n. 94, ha perduto, secondo nuove informazioni, molti aspetti della sua gravità. Le dichiarazioni del presunto aggredito, Giuseppe Pasero, rese alla Squadra Mobile, sono state chiare e particolareggiate. E' risultato che appena egli ebbe aperto il portone fu violentemente sospinto da due individui, sì che ruzzolò su un mucchio di terra, giacente sulla via. I due non erano mascherati, e non impugnavano armi: avevano soltanto il bavero rialzato. Dopo l'incidente essi si allontanarono rapidamente. Il Pasero, rientrato poco dopo, avvertì il padrone di casa e ambedue spiarono dalla finestra per vedere se ci fosse qualche movimento sospetto. Poco lontano stavano fermi quattro individui non mascherati, ma in attitudine che sembrava equivoca. Il Pasero, morso dalla tentazione, uscì nuovamente sulla strada e si avvicinò al gruppo con aria che voleva essere noncurante. Ma uno di questi gli andò incontro e gli mormorò: «Va a dormire, se ti preme la pelle!». Il Pasero non se lo fece ripetere: ma telefonò alla Celere.

Quanto all'avventura delle due ragazze con due presunti negri, in via Madama Cristina, essa sembra ridursi a un episodio bacchico. Le due fanciulle avevano conosciuto nottetempo, nel «tabarin» della «Tavernetta», due militari alleati, simpatici, intraprendenti e dalla pelle di colore più oscuro che nero. La gaia brigata uscendo verso le 4,30 dal locale tersicoreo, si avviò verso via Madama Cristina, dove le donne abitano. Ma i due ragazzoni in uniforme erano ubriachi e ormai non s'accontentavano più di parole. Volevano qualcosa di più. E allora le fanciulle chiamarono gli agenti dell'ordine.

## La "non-collaborazione,, Fiat

Ha avuto luogo ieri mattina un nuovo incontro tra i rappresentanti dell'Unione Industriali della Camera del Lavoro e dei «Liberi Sindacati», per l'esame della vertenza Fiat. Dopo breve discussione, le trattative sono state rinviate a mercoledì prossimo.

Confortata dai SS. Sacramenti e dalla speciale Benedizione del Santo Padre e del Cardinale Arcivescovo, dopo una vita di lavoro e di opere buone, è spirata l'anima eletta di

**Felicita Rosa Dolta Ved. Dolza**

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Piero colla moglie Pia Ottolia e bambini Rosanna e Franco che tanto amava; il cognato, le cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torino lunedì 15 corr. alle ore 14,30 partendo dalla abitazione dell'estinta, via S. Chiara n. 8. La cara salma verrà trasportata a Centallo per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per espressa volontà della defunta, anzichè fiori, si prega di fare offerte ai poveri tanto bisognosi della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli di Sant'Agostino. Si dispensa dalle visite, e si ringrazia anticipatamente quanti interverranno ai funerali.

Il Personale dei Magazzini Ingrosso Chincaglierie «La Vittoria» di Torino prende viva parte al dolore che ha colpito il suo titolare cav. Piero Dolza, per la immatura perdita della sua cara Madre.

La famiglia Campidonico prende viva parte al dolore che ha colpito l'amico cav. Piero Dolza per la perdita della sua adorata Mamma.

Or. Pus. Oddone, Bertola 27, t. 41-666

Ieri alle ore 12,30, munito dei conforti religiosi, è spirato nella pace di Dio e nel ricordo di quanti lo conobbero e lo amarono, il

**Conte Alessandro Albertini di Prato**

di anni 68

Ne danno con l'animo angosciato il triste annuncio: la moglie Carla, la figlia Enrichetta, le sorelle, i fratelli, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 p. v. alle ore 10,30, partendo da corso Galileo Ferraris 119.

Mario ed Ernesta Botto, Mario e Jeanne Botto con i figli Paola e Franco partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro impareggiabile amico.

La Ditta Fratelli Pozzo, Salvati, Gros Monti e C. partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del Conte ALESSANDRO ALBERTINI, da molti anni suo affezionato collaboratore per l'«Annuario Generale d'Italia».

Nina e Umberto Revel prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico SANDRO.

Il 10 c. m. cristianamente è spirata l'anima eletta del

**Cav. Giacomo Origlia**

Notaio a riposo - Pretore Onorario

per ricongiungersi a quella della diletta sua consorte che da quattr'anni l'attendeva in Cielo.

A funerali avvenuti ne danno, angosciati, il tristissimo annuncio i figli: dott. Giuseppe con la moglie e figli, dott. Vittorio con la moglie e figli, ing. Camillo, la sorella Rina, cognata, nipoti, parenti tutti, e la fedelissima affezionata Margherita. La presente serve da partecipazione e ringraziamento a tutti quelli che si uniranno al loro gravissimo lutto.

Montechiaro d'Asti, 14-11-1948.

IL TEN. COL. MEDICO

**Dott. Comm. Tito Bocca**

ha chiuso il 12 corr. la sua nobile vita. A funerali avvenuti, come egli dispose, la moglie Lina Bianciotto col figlio Giorgio, il fratello dott. Beniamino colla moglie e figli, il suocero, le cognate Rita, i parenti tutti ne danno il tristissimo annuncio. Per sua volontà la famiglia non prende il lutto. Agli amici prof. dott. Francesco Volante e prof. dott. Luigi Pepino, che con animo e pietà fraterni lo curarono e confortarono, va il pensiero riconoscente de' suoi cari.

Torino, via Saluzzo n. 54.

Or. Pus. Oddone, Bertola 27, t. 41-666

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, è mancata

**Novaro Maria**

Angosciati ne danno il dolorosissimo annuncio il marito Felice, la famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Frazione Ceretta di S. Maurizio Canavese domenica 14 corr. alle ore 15,30, partendo dalla Conceria. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno prendere parte alla mesta cerimonia. 64077

Ceretta di S. Maurizio Canavese, 13 novembre 1948.

Nel primo anniversario della morte di 31262

**Carlo Sagliotti**

la moglie, le figlie, il genero e parenti tutti, lo ricordano con immutato dolore a quanti lo amarono. Nella chiesa parrocchiale S. Cuore di Maria di via Morgari, sarà celebrata il 17 corr. mese alle ore 8.30 la Messa in suffragio.

Nel primo anniversario della morte del 34063

CAV. UFF.

**Muzio Rag. Umberto**

la figlia lo ricorda ai parenti, amici e conoscenti. La S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di Gesù Bambino, via Duchessa Jolanda il giorno 16 novembre alle ore 9.

Nel primo anniversario della dipartita di 31243

**Vigliotti Giovanna**

marito e figli, desolati, la ricordano a quanti l'amarono. La Messa in suffragio sarà celebrata il 16 corr. mese alle ore 8 nella chiesa dei SS. Nazario (via Pieve n. 14).

Nel quarto anniversario della dolorosa dipartita del compianto

**Comm. Franco Vigliotti**

verrà celebrata la Messa in suffragio nella chiesa di S. Filippo, lunedì 15 alle ore 10. La famiglia ringrazia coloro che vorranno unirsi alle sue preghiere.

Nel secondo anniversario della morte della cara Mamma

**Peirani Donata ved. Rio**

verrà celebrata una Messa alle ore 9 nella chiesa di S. Rita domani 15 corr. La famiglia ringrazia le persone che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Sempre viva nel cuore dei suoi cari l'indimenticabile

**Quaranta Teresa nata Camandone**

verrà celebrata una Messa nel 3° anniversario, lunedì 15 novembre, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale di S. Anna, via Brione. La famiglia con immutato dolore la ricorda a quanti la conobbero e ringrazia tutti i buoni che si uniranno nelle loro preghiere.

La famiglia Tourteur, profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto e di cordoglio tributate al loro caro

**Giovanni**

ringrazia: la Direzione, i Dirigenti, la Commissione Interna, i Colleghi e le Maestranze delle Officine Savigliano, la Ditta Porti, gli Amici e i Conoscenti. La Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Giulia il giorno 22 novembre 1948 alle ore 9.

A tutti coloro che onorarono e ricordarono la nostra cara

**Margherita Pescarolo**

un grazie commosso e sincero.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: minima +4,9; massima +14,4; media +10,5; pressione 739,7; umidità 64%; vento debole; cielo sereno. — *Previsioni*: perdura ancora tempo bello con qualche annuvolamento nel pomeriggio; temperatura stazionaria.

# SPETTACOLI

**Al LUX: *Jassy la zingara*, di B. Knowles**

La vicenda è tratta da uno di quei romanzi di carattere popolare, in cui il Destino, con la malasorte, e una buona dose di colpi di scena al suo servizio, fa e disfà casi e personaggi, secondo un criterio di rigorosa giustizia e con piena soddisfazione del lettore che sia arrivato all'ultimo capitolo. *Jassy la zingara* racconta come un volgare signorotto, dopo aver spogliato ai dadi un suo vicino di tutto quel che aveva, compreso un bellissimo castello, e dopo aver ucciso il padre di Jassy, una povera ragazza in odore di stregoneria, ricava di tanto male una lenta, elaborata, ma infallibile punizione. Innamorandosi di Jassy entrata in casa come cameriera e quindi sposandola e facendola signora del castello, secondo l'astuta donna, prima d'acconsentire, ha preteso *che facesse*: e come poi, marito di nome ma non di fatto, egli muoia ucciso da una fedele cameriera della moglie, sicchè il castello è dalla vedova restituito al figlio del legittimo proprietario, che di buon grado l'accetta, chiedendo, come vantaggino, la mano della bella donatrice.

Il film, colorito e lisciato come ogni film inglese, qualunque materia esso tratti, ha una sua massiccia dignità, e un difetto di scaltrezza e di trovate, non ha permesso passaggi sciatti e accenti sguaiati. Margaret Lockwood è la bella e brava protagonista, con cui sono Patricia Roc, Dennis Price e Dermot Walsh.

**TEATRO CARIGNANO.** — Oggi la Compagnia Melato-Carnabuci mette in scena, alle 15.30, «Tovarich» di Jacques Deval; alle 21 «I parenti terribili» di Jean Cocteau. Lunedì, serata in onore di Maria Melato con «Il ferro» di Gabriele D'Annunzio.

Martedì esordirà la Compagnia Renzo Ricci-Eva Magni con il «Nemico del popolo» di Ibsen.

**Una serata lirica** sarà organizzata, questa sera, alle 21, dalla Sezione torinese della Federazione Poligrafici e Cartai nel teatro del Gruppo sportivo Fiat, corso Moncalieri 11. Sarà eseguita, tra l'altro una selezione della «Cavalleria rusticana».

**Amici della Musica.** — Il concerto del trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatroff, fissato per il giorno 15 novembre, è stato rimandato. Il prossimo concerto sarà quello del pianista Claudio Arrau, in data 25 novembre.

**TEATRI E RITROVI**

**Carignano:** Comp. Melato-Carnabuci. Ore 15,30 «Tovarich» ore 21 «I parenti terribili».
**Gobetti:** Compagnia Piccola Ribalta del Cenacolo G. Carducci. Ore 21 Il tessitore di G. Tumiati.
**Reposi:** ore 15,15 18,15 21,30 Gran Rivista «Non si sa» con Carlo Campanini.
**Motovelodromo:** ore 14,30 Ultimo spettacolo «Rodeo del Texas».
**Club La Florida** (P. Solferino, Tel. 42-822): Thè 16,30 e 21-1 Alberti e i suoi solisti, canta O. Laris.
**Plateau Danzanti Lutrario:** Vermouth danzante 10,45 ore 16,30 e 21-1 Orch. Maestro Fanni al microfono S. Accardo.
**Castellino:** ore 16 e 21 Orch. Lotti. Cant. N. Prati e P. Graglia.
**Smeraldo Danze:** Tel. 552-450, 17 e 21 Orch. Ortano e Mariano.
**Dance Day:** ore 17 e 21 Orch. Caracas. Angelini e sua Orch.
**Principe:** ore 16 e 21 Orch. Orsatti canta Beltrami. Dir. Chrigo.
**Copacabana Dancing Club** Attraz. Bylly-Porta Nuova. Tel. 40-006.
**La Serenella:** ore 16-22 Orch. Seracini. Canta Elio Lotti.
**Sala Gaudio Danze:** 10 Vermouth 16 e 21 Orch. Castelli-Martra.
**Augustus:** 16,30 e 21 Orc. Cassese.
**Danze Firenze:** 21 Orch. Toglino.
**Dance Nizza 34:** 16-21 O. Bicello.
**De Benedetti** Danze ore 15,30-21.
**Club Magenta 11:** 16 e 21 Danze.
**Melody O. Dance** Bogino 17: 16-21.
**La Primula** 16-21 Or. Camburzano.
**Astoria Danze** P. F. Calvi 3. 16-21.
**Ideal Bar Dante** p. Statuto ang. c. Beccaria 4. 60-470: 16,30 21-1. Attrazioni.

**ALLA GALLERIA CASTORE**

(via *Stampatori 4, telefono 46-962*) vivo interessamento di pubblico alla grande Esposizione-Vendita di mobili d'arte, provenienti da una nota raccolta piemontese.

**GALLERIA D'ARTE CODEBO'**

(*via Po 4, piano 1°, telefono 40-116*)

Oggi ore 15,30 quinta vendita all'asta alla quale, come da catalogo sono stati riservati gli oggetti più importanti della raccolta.

Su questo stesso quotidiano verrà a giorni annunziata la giornata speciale di vendita degli 80 Kg. della pregiata argenteria di cui già furono ammirati alcuni degli esemplari esposti.

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «Catene della colpa» Robert Mitchum e Jane Greer.
**Ariston** (v. Lagrange 21) La grande missione T. Power, L. Darnell.
**Astor:** «Avventura al Brasile» Bing Crosby, Bob Hope, Lamour.
**Corso:** «Lo Stato dell'Unione» Spencer Tracy, Katharine Hepburn.
**Doria:** «Letti gemelli» George Brent, Mischa Auer, Joan Bennett.
**Lux:** «Jassy la zingara» Techn. Margaret Lockwood, Patricia Roc. Ore 14 15 18,10 20,10 22,20, Intermezzi musicali 15,45 17,45 22.
**Metro-Cristallo:** «Bellezze al bagno» (technicolor) Ester Williams, Red Skelton. Spettacoli dalle 14. Mattinata ore 10,30 L. 200.
**Reposi:** «L'amore può aspettare» Silvia Sidney, George Raft e Gran Rivista 15,15 18,15 21,30.
**Vittoria:** «La storia del dr. Wassell» (technic.) G. Cooper, L. Day. Spettacoli ore 14 16,50 19 21,30.
**Alcazar:** «Vieni a vivere con me» James Stewart, Hedy Lamarr.
**Alpi:** «Senza pietà».
**Augustus:** «Ho salvato l'America» Bob Hope e Dorothy Lamour.
**Faro** (via Po ang. v. S. Massimo). «Pugno di ferro» Mickey Rooney.
**Hollywood:** «Eroe della strada».
**Ideal:** «Molti sogni per le strade» e Comp. Riviste W. Marcheselli e Paola Paola ore 15, 18, 21.
**Lamarmora** «Pigmalione» Howard.
**Livio:** «La grande cavalcata» John Hall Dana Andrews, e Lynn Bari. Prezzi L. 70, 60, 50.
**Massimo:** «Le mie 2 mogli» Cary Grant, Irene Dunne. Ultimo.
**Nazionale:** «Eroe della strada».
**Principe:** «Vieni a vivere con me» James Stewart, H. Lamarr, U. 22.
**Statuto:** «Eroe della strada».
**Torino:** Moglie di giorno (Tyrone Power, L. Darnell. Ore 14, 15,35, 17,20, 18,55, 20,40, 22,25.
**Asti:** «Capitan Casanova» Arturo De Cordova.
**Olimpia:** «La vedova pericolosa».
**Po:** «Legittima difesa». Jouvet.
**Regina:** Incontro a Bataan. Var. Romano A. 14. Temporale d'estate. Riv. M. Ferraro: 16,30 18,15 21,15.
**Sanfelice:** «La dalia azzurra».
**Esperia:** «Anni verdi» Coburn.
**Imperiale:** Migliori anni della vita.
**Italia:** Settima croce. (Tracy).
**Vinzaglio:** «I migliori anni della nostra vita» Fredrich March.
**Eliseo** Non c'è tempo per l'amore.
**Frejus:** «Notorious» Varietà.
**San Paolo:** Per chi suona la campana. 10 13 16,50 18,40 21,30.
**Corallo:** «Figlio della furia».
**Radium:** Bianche scogliere Dover.
**V. Veneto:** «Passione di zingara».
**Astra:** Per chi suona la campana.
**Cinecittà:** «Tre pazzi a zonzo» M. G. M. Groucho, Cico, Arpo, Marx.
**Excelsior:** «Pigmalione» Howard.
**Odeon:** «Non parlare baciami».
**Adua:** T-men contro fuori legge. T.
**Aurora:** Soren. Musicana. Tempie.
**Crocetta:** «Bambi». Technicolor.
**Fortino:** «Avventura a Bombay» Comp. Riv. 15,30 18 21.
**Nord:** Brivido d'amore. (Durbin).
**Palermo:** «Capitan Casanova».
**Sociale:** «Aloma dei mari del Sud» (technicolor) J. Hall, D. Lamour.
**Gabiria:** Contrabbandieri. Techn.
**Colosseo:** «Aloma dei mari del Sud» Tech. J. Hall, D. Lamour.
**Italia:** «La carica dei 600».
**Moderno:** «Sono un disertore».
**Piemonte:** «L'isola del diavolo».
**Spezia:** «Gungadin» Cary Grant.
**Apollo:** «Per chi suona la campana» (a col.) I. Bergman G. Cooper Ore 13, 16,50, 18,40, 21,30.
**Diana:** Corsari della terra (Ladd).
**Dora:** «Capitan Blood» E. Flynn.
**Lucento:** «Signore dell'Arizona». Techn. e «Parata della gioventù».
**Roma:** «Avorio nero» F. March.

**COMUNICATO**

Giornalisti, critici cinematografici e gli esercenti sale cinematografiche di Torino e provincia, questi ultimi muniti di tessera A.G.I.S., sono invitati dalla Pontone Film ad intervenire alla visione privata del film

«F. A. S. ARENA»

che si terrà al Cinema *Ariston* alle ore 10 di lunedì 15 corr. Presenzieranno alla visione gli interpreti del film *Totò* e *Isa Barzizza*.

**DOMANI AL REPOSI UNO «SPETTACOLISSIMO»**

Vi si proietterà il più recente e avvincente film di *John Ford* per la *20 Century Fox*:

**LA PIU' GRANDE AVVENTURA**

con due eccezionali e famosi interpreti: *Henry Fonda* e *Claudette Colbert*.

Nella parte teatrale avremo, innanzitutto, per la prima volta in Europa, la più grande coppia di Hollywood: *Cabot and Dresden* una formidabile attrazione mondiale che non avrete più occasione di rivedere; poi le *Soeurs de Marcy* una vera creazione della danza acrobatica, nonchè la *Compagnia di Riviste Elena Quirici* con la rivista in 10 quadri

**A RITMO DI SAMBA!...**

Il balletto *Helen* e la partecipazione del famoso quartetto *Rio d'Oro* col chitarrista hawayano FARI.

E' lo spettacolo del giorno!

Esso si è potuto realizzare per una speciale concessione della *20th Century Fox*, che ha consentito al *Reposi* di proiettare il suo magnifico film *La più grande avventura* insieme ad un grande spettacolo di Varietà e Rivista.



# ECHI DI CRONACA

**Onorificenze**

La Luogotenenza Magistrale del S. O. E. M. e N. della SS. Trinità comunica che con recente Motu Proprio del Principe Gran Maestro è stata conferita la Commenda al Signor *Serra Filson* di Borgo S. Dalmazzo in considerazione di particolari benemerenze. Collaboratori ed amici affezionati si congratulano.

Su moto proprio il Gran Maestro dell'Ordine Militare di Santa Brigida di Svezia ha conferito la Croce del grado di Cavaliere al Signor *Nicita Giuseppe*. Gli amici porgono vive congratulazioni.

**L'ORDINE DI S. MARIA DI BETLEMME** per alcuni recenti comunicati, Sua Altezza Serenissima il Principe Avv. Luigi Amoroso di Aragona, legittimo Gran Maestro dell'Ordine Militare ed Ospedaliero di S. Maria di Betlemme, da non confondersi con l'Ordine di Nostra Signora di Betlemme, in relazione ad un recente tendenzioso comunicato apparso su alcuni quotidiani della Capitale e d'Italia ad iniziativa dell'Agenzia di Informazioni S. S. S., nel quale si afferma che il Pretore di Roma avrebbe in una recente sentenza riconosciuto la legittimità di soli otto Ordini indipendenti, abilmente specificati nel comunicato predetto, fa conoscere che tali affermazioni pubblicate sono assolutamente false. La sentenza del Pretore della VII Sezione della Pretura di Roma, del 10 settembre scorso, n. 5143-bis, relativa al processo n. 32038-48 in causa contro Cilento Mario, Cilento Cesare, Gargiulo Luciano, Bestani Gaetano, dell'Ordine di S. Giorgio di Antiochia e S. Marco, imputati i primi due del delitto di cui all'art. 347, 110 c. p. e tutti e quattro del delitto di cui all'art. 498 cap. e 110 c. p., dai quali furono assolti perchè i fatti loro addebitati non costituiscono reato, non contiene, nè poteva contenere, alcun accenno agli altri Ordini indipendenti, non chiamati in causa. Gli insigniti quindi dell'Ordine di Santa Maria di Betlemme possono fregiarsi del titolo cavalleresco posseduto e delle relative insegne, purchè, secondo lo Statuto specificano l'Ordine del quale fanno parte, per non far sorgere confusioni con gli Ordini riconosciuti dallo Stato Italiano.



**OGGI ALLA RADIO**

**Rete Azzurra.** — Ore 8,40: Per i medici - 9: Culto evangelico - 11: Concerto dell'organista Giorda - 12,00: [illegible] - 12,30: Musica da camera - 13,30: Canzoni - 13,40: Polvere di stelle - 14,10: Orchestra Seguini - 14,40: Torino '48 - 15,30: Resoconto tempo di una partita di calcio - 16,15: Orchestra Kramer - 17: Tè danzante - 18,30: Notizie sportive - 18,45: Orchestra Nicelli - 19,40: Notizie sportive - 20,30: «Arcobaleno» - 21,10: Quartetto Cetra - 22: Canzoni - 22,35: La giornata sportiva - 23,05: Musica da ballo.

**Rete Rossa.** - Ore 13,30: Melodrammi controluce: «Manon Lescaut» di Puccini - 14,10: «Cronaca nera e pallini bianchi» di Zucconi e Turchetti - 17,30: Concerto sinfonico diretto da Vincenzo Bellezza; violinista Gioconda De Vito - 19,40: Notizie sportive - 19,54: Canzoni - 21: «Il flauto magico» di Mozart.

**STATO CIVILE**

Morti: Terzo Teresa v. Musetto, a. 69; Bossa Tito, a. 64; Martinotti Francesco, a. 81; Orgeas Maria v. Vindrola, a. 61; Martinotti Francesco, a. 48; Odello Battista, a. 75; Aprato Alberto, a. 70; Saviello Caterina m. Toriello, a. 67; Longato Giovanni, a. 83; Piazza Teresa, a. 68; Bianchi Dominica, a. 76; Brossa Giacomo, a. 64; Allegrini Giuseppe, a. 86; Toro Alma v. Pons, a. 55; Masoero Giorgio, a. 56.

Morti 15 - Nati 11

GIULIO DE BENEDETTI
*direttore responsabile*

# Il pianoforte

Vi son certe ore ch'io resto solo e sento la solitudine della casa immersa nei giardini che serbano ancora qualcosa di monacale dei tempi quando non erano, qua, che conventi. A poco a poco anche in me sale la melanconia: una melanconia antica, d'antiche cose. E' allora che io apro il pianoforte e dagli scaffali della musica traggo uno dei vecchi spartiti della raccolta paterna e riaccenno, e di tratto in tratto rieseguisco, abbozzando l'accompagnamento, il recitativo e l'aria d'una romanza per «basso-cantante», come dicevasi allora, d'una qualche opera famosa un secolo fa, oggi sconosciuta, o che da anni e anni non si dà più: *I Normanni a Parigi* di Mercadante, *Il furioso all'isola di San Domingo*, o una delle Marie: la *Maria di Rohan*, la *Maria Padilla*, la *Maria di Rudens* di Donizetti.

E per me nulla ha tanta potenza quanto il riudire quella mia voce che un tempo cantò questi pezzi. Si esprimeva in essi un mondo così distante dall'oggi come se fosser passati millenni, un mondo che nella romantica ebbrezza del sentimento, nel delirio della passione trovava la sua suprema delizia. Già quest'effetto di lontananza, questo profondissimo cambiamento nella concezione della vita òpera l'incanto: e in tale atmosfera i ricordi acquistano la loro forza poetica. Sono i ricordi di quella parte dei rapporti miei con mio padre che fu la sola in cui, dopo la mia adolescenza, si stabilisse un qualche affettuoso contatto. E ora che ogni giorno di più veggo e sento mio padre in me stesso, da quando la sua morte me lo rivelò così opposto all'immagine che m'ero formata di lui, nè più m'era dato rimedio, ora tali ricordi son come impregnati di codesto dolore, di codesta irreparabilità.

Le serate musicali in casa mia quand'ero fanciullo. Dolce m'era addormentarmi e sognare a quei canti: e alcuni sono tra quelli che io ora ripeto. Mio padre che riga col «pàtino» le pagine della «carta a mano» e traccia quei segni così eccitanti per la mia fantasia. E di tanto in tanto si alza e va di là, al pianoforte, e saggia gli accordi. E quando in me avvenne il mutamento della voce, alla crisi della pubertà, egli incominciò a dare anche a me lezioni di musica. Erano ancora i tempi delle passeggiate insieme: gli ultimi tempi. E fu andando e tornando da San Felice a Ema, da Santa Margherita a Montici, che imparai il valore delle note e i tempi e i toni e modi e i princìpi fondamentali dell'armonia. In casa poi, come divago e a premio, tra un'ora e un'altra dello studio scolastico, la lettura del setticlavio e il solfeggio parlato e l'applicazione pratica al pianoforte. Veramente un premio era quell'ora per me. Mio padre attenuava il distacco e l'austerità: lo sentivo vicino, desideroso di attrarmi, e dentro di me rispondevo con tutta l'anima a questo richiamo. Ma forse... forse io non lo davo a conoscere come mio padre non lasciò a me conoscere in tanti altri più gravi momenti tanta altra parte più essenziale di sè.

Era già incominciato l'allontanamento, il fraintendimento allorchè mia madre:

— Sai, il babbo avrebbe piacere d'insegnarti anche il canto. Sarebbe per lui una distrazione, un ritorno ai bei tempi.

— E perchè non me lo dice da sè?

— Lo sai com'è il babbo. E quand'avrete incominciato, abbi pazienza, sii docile; non gli amareggiare questa consolazione.

E l'insegnamento ebbe principio.

Impostazione della voce. Note essenziali delle tonalità. Vocalizzi. Filare e portare la voce. Intervalli. Metodo Lablache; studi del Vaccai. E solfeggi, solfeggi, solfeggi. Ma di cantare veramente un pezzo, una romanza, un'aria, erano mesi e mesi e non se ne parlava. Proibizione assoluta di emettere la voce per conto mio, di accennare anche a mezza voce per conto mio. Io avevo una voce di basso, facile estesa ed unita che con l'esercizio era giunta, negli acuti, al possesso sicuro del sol. Abitavamo al Viale dei Colli. Dalle finestre del salotto si vedeva il viale. E io mi ricordo, l'estate, quando la mattina prendevo lezione, notavo soffermarsi i passanti e sostare ai miei vocalizzi; e io stesso provavo un godimento di curiosa natura all'udire spaziar la mia voce armonizzando con la bellezza e l'ariosità dei luoghi, su fino alle tombe bianche delle Porte Sante. E la notte, quando uscivo dopo cenato, le belle notti stellate, e la luminosità di Firenze laggiù, il silenzio era troppo invitante e io non resistevo: *Bella e di sol vestita, mi sorridea la vita*...

Ma il coronamento dei lunghi insegnamenti, l'esecuzione non a mio talento ma regolata dalla sapienza paterna fu breve. Già all'inizio delle lezioni mio padre aveva accusato un'uggia al pollice destro; per una bruciatura — egli disse — con la ceralacca nel sigillare una lettera. E cominciò a portare un ditale tolto da un vecchio guanto. Nessun lamento, nulla che desse a divedere una sofferenza. Io però mi accorgevo che al pianoforte egli risparmiava il più possibile l'uso di quel dito. Di mese in mese il suo compito visibilmente diveniva per lui doloroso. Quando alla fine della lezione s'alzava, manifesti eran i segni, nel viso, dei patimenti taciuti. Le lezioni si fecero, con una scusa o con un'altra, più rade.

— Che ha il babbo a quel dito? Perchè non se lo fa veder dal dottore?

— Tu sai com'è fatto.

— Ma tu, l'hai visto!

— S'è rifiutato di farlo vedere anche a me.

E mia madre non riusciva a dissimulare la preoccupazione.

Io non chiedevo più ch'egli mi facesse lezione.

— Bruno s'è disamorato anche del canto. Non ha carattere. Non ha pazienza.

Io lasciai ch'egli credesse che fosse così.

Qualche mese dopo andavo sotto le armi. E sotto le armi mi rovinavo la voce.

Al ritorno, mio padre volle fare una prova. Quando fui all'emissione del mi acuto, chiuse il pianoforte, tentennò il capo e uscì dal salotto senza dirmi nulla. Era anche quello per lui un altro dolore.

— Un altro dono che Bruno ha sprecato.

E i rapporti tra noi si fecero sempre più quali fra estranei. Si può dire che non ci scambiassimo più una parola. E nulla era avvenuto che portasse questo.

Il pianoforte — ora stavamo in via Santa Maria, di là d'Arno, in una disadorna e quasi squallida casa — il vecchio pianoforte da anni non accordato più, dal giorno ormai che ricordava le nàcchere, non era più toccato.

Mio padre portava sempre il ditale ma aveva ora al costato la stessa cosa che al dito. E ancora, per illuderci: «Tenni troppo tempo quel senapismo sul petto».

Finchè una mattina, di Pasqua, la mamma mi sveglia:

— Il babbo non parla più.

Quello che furon le ore ch'io passai tenendo nella mia mano la mano di mio padre che, muto, me la stringeva, i suoi occhi nei miei, quello che non le nostre anime ma la parte più profonda ancora, inconscia, del nostro io misterioso rivelò l'una all'altra nel silenzio dell'increato, non può umanamente ridirsi.

Ma quando s'aprì il testamento, mio padre lasciava, in prelegato, «al suo caro Bruno» la libreria della musica.

**Bruno Cicognani**

La cantante Laura Deane Dutton del «Club di Hollywood»

## IL PROCESSO CONTRO IL DOTTOR LO VERSO

# L'ex-suora non s'è presentata

**Delusione tra il pubblico - Deporrà domani - I sospetti dei genitori della vittima e le escandescenze del genero - Una portinaia che smentisce l'imputato**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Palermo, 13 novembre.

Stamane doveva deporre l'ex-suora Filomena Salzillo che risulta regolarmente citata a Marcianise e perciò la folla si accalcava al Palazzo di Giustizia ancora più numerosa e rumorosa dei giorni precedenti. C'era un buon nerbo della «Celere» in servizio di riserva, ma la Salzillo non si è presentata nè si sa quali intenzioni abbia. Come è noto essa risiede nel paese di Marcianise in provincia di Caserta dove fa l'infermiera in un ambulatorio per la cura antimalarica dei contadini della zona. Un telegramma del pretore avverte che è stata citata regolarmente in sue mani, ma il pubblico che gremisce in modo inverosimile l'aula, l'attendeva alla ribalta con morbosa curiosità; si è udito persino qualche grido di: «Vogliamo la suora».

### Personaggio enigmatico

Questo è l'enigmatico personaggio che nel processo si inserisce quasi di straforo, ma che nel dramma del Lo Verso ha avuto la parte di prima attrice giovane. Essa fu interrogata la prima volta nel marzo del 1946 a Palermo, quando il dottore era già stato arrestato ed ella era passata dalla sua casa a quella dei genitori di lui, con delicate funzioni, perchè nel verbale di interrogatorio essa ha detto: «In effetti mi trovo a prestare servizio presso i genitori del Lo Verso in via Aurelio Amari, come educatrice delle bambine, figlie del dottore (attualmente le bimbe sono ancora presso i genitori, ma la precisa educatrice ha cessato da tempo le sue funzioni).

Alle ore 10 entra la Corte e allora si fa finalmente il silenzio.

Il primo teste interrogato è il rag. Michele Gagliano, marito della signora Albertini, madre della vittima. Egli narra che il Lo Verso mantenne sempre un perfetto contegno di indifferenza. Non gli ha visto, dopo la morte della figlia, nè una lacrima nè un semplice segno di dolore.

— Lo giuro davanti a questo Cristo che mi sta in faccia.

Il teste narra che chi eseguiva le cure e apprestava i medicinali all'inferma era unicamente il Lo Verso, sicchè una volta gli osservò questo suo particolare interessamento, con tanti medici che c'erano d'attorno. Il Lo Verso gli rispose: «Sono un medico e sono suo marito». Il teste conferma la deposizione già resa in istruttoria circa il triste temperamento del genero, la sua crudezza e peggio; conferma pure di avere stracciato con sdegno l'annunzio della morte della povera Sofia che il marito intendeva pubblicare perchè vi era detto che era morta di tubercolosi. Il certificato di morte redatto dallo stesso Lo Verso però la indicava avvenuta per collasso cardiaco.

### Una scena violenta

Il teste che segue, Alberto Patati, era cugino della Sofia, quando seppe che era ammalata andava a trovarla la mattina e la sera, essa gli confidava che non sarebbe più guarita. Una volta sorprese il Lo Verso che gridava come un ossesso: «Vi ammazzo tutti, vi ammazzo tutti». Che cosa era successo? Era una lite coi genitori della moglie perchè costoro nutrivano sospetti sul, le misteriose iniezioni curative del genero. Il prof. Luna che aveva saputo di tali sospetti aveva consigliato i suoceri di rivolgersi al medico provinciale e ciò aveva irritato il Lo Verso e lo aveva spinto a escandescenze. Tuttavia anche il teste lo consigliò di rivolgersi al suddetto medico provinciale anche per porre fine a questo dissidio. Lo Verso rispose: «Ci andrò», ma invece non andò più.

La maestra Adele Viglietta stava facendo scuola, quando entrò la signora Sofia sua collega la quale le disse che si sentiva male, la fece accomodare su una sedia e la confortò. Ma poi si riebbe e le raccontò che quella mattina aveva iniziato una cura di iniezioni. Era il 24 aprile 1945, meno di un mese prima che morisse.

*Presidente* — Come ricorda questa data così precisa?

*Teste* — Era il giorno di S. Giorgio. La teste aggiunge che quel giorno si meravigliò che il marito della Sofia iniziasse una cura perchè la moglie era in floride condizioni di salute.

### «Brucio tutta»

Sparta Violante è la moglie del farmacista che vendette il sublimato bianco in polvere al dott. Lo Verso, ricorda di aver visitato insieme al proprio marito la degente e seppe che questa non voleva più iniezioni, infine questa aderì in seguito alle insistenze del marito e dei familiari, ma dopo questa iniezione si sentì subito male e gridava «Brucio tutta». Racconta che il marito, scendendo le scale, molto allarmato disse di avere avuto l'impressione che la poveretta fosse stata avvelenata dal sublimato, perchè una volta egli assistette alla straziante agonia di un senegalese a Tunisi che si era avvelenato appunto col sublimato corrosivo.

Ora viene interrogato un altro medico: il prof. Raffaele Rinaldi. Egli trovò all'inferma un blocco renale ed era in condizioni di gravidanza. Il medico aggiunge un particolare singolare: tre mesi prima la Sofia si era presentata con una signora al suo studio sotto falso nome perchè la visitasse, dicendo che sospettava di essere ammalata di petto. Lo stesso imputato ha dichiarato nel suo interrogatorio e nel memoriale al giudice che sua moglie aveva una forma tubercolotica e perciò l'aveva sottoposta a una cura ricostituente di iniezioni. Ma il prof. Rinaldi dopo averla attentamente esaminata le riscontrò i polmoni sanissimi. Egli, chiamato poi al capezzale della Lo Verso, riconobbe in lei la sconosciuta che era andata da lui a consulto certamente all'insaputa del marito. Il professor Rinaldi ora dice che non si attardò al letto dell'ammalata anche perchè c'era molta gente nella stanza; ordinò qualche medicina e avvertì che avrebbe mandato il suo assistente, un laureando, perchè sorvegliasse la degente alla notte e le praticasse qualche iniezione tonificante.

L'assistente Panicone, ora laureato e medico, dice che doveva farle delle iniezioni che però non praticò; la signora era contenta della sua assistenza, ma egli dovette andarsene perchè faceva tutto il dottor Lo Verso e quindi riteneva superflua la sua presenza.

### Una bella cameriera

Marchesa Concetta è la portinaia dello stabile ove abitavano i Lo Verso; essa nega di avere confidato al dottore che sua moglie, quando lui era in servizio all'ospedale rincasava a notte tarda e che aveva relazioni di amicizia con alcuni ufficiali tedeschi. La teste dice che anzi ritiene che la signora non uscisse quasi mai alla sera. Venendo a parlare della morte della signora, la portinaia narra che una delle figliolette della defunta un giorno le raccontò: «Sai che abbiamo in casa una bella cameriera giovane la quale non è più suora come una volta ed ora ha le vesti bianche e le scarpette rosse, sai quando è venuta ci ha portato una quantità di dolci».

La P. C. a questo punto desidera si chieda all'imputato se anche ora, dopo la deposizione della portinaia, egli insiste ancora ed affermare di avere appreso da costei che sua moglie rincasava a notte tarda e aveva relazioni con ufficiali.

*Imputato* — A tutto ciò che ho detto nei miei primi interrogatori, non si deve dare importanza perchè non ho detto il vero.

Queste parole destano un mormorio di commenti sfavorevoli nell'uditorio, ma il Lo Verso si riprende subito e aggiunge: — Chiarisco che sono convinto che mia moglie non rincasasse tardi e conducesse vita irreprensibile, ma insisto che le circostanze siano riferite dalla teste.

La portinaia con un balzo sulla sedia e con veloce parlantina si sforza di far capire che non aveva alcun motivo di inventare una cosa simile.

*Avv. Gullo (P. C.)* esclama: — Questo è ciò che capita quando l'imputato siede vicino ai suoi difensori.

La teste finalmente può proseguire la sua deposizione narrando: — Un giorno incontrai in via della Libertà, dopo l'arresto del dottore, la Salzillo la quale mi domandò perchè non andassi mai a casa dal Lo Verso e così dicendo faceva l'atto di strisciare il pollice destro contro l'indice come per dire che c'erano dei quattrini. Io però non vi andai. La mattina in cui dovevo presentarmi al giudice per essere interrogata circa il Lo Verso si presentò un individuo a me sconosciuto che mi disse che mi voleva parlare una cognata del Lo Verso; ma era tardi e me ne andai in tribunale. Nell'anticamera del giudice vidi quell'uomo e così seppi che si chiamava Colura. Da allora non lo vidi più.

### Un piccante episodio

Alla Marchesa segue la figliola Giuseppina la quale pure attendeva alla portineria e narra l'episodio già stato raccontato dalla madre della vittima, cioè che una sera le riferì quanto stavano dicendo il Lo Verso e la ex-monaca che faceva già servizio di infermiera nel suo gabinetto. Come è stato detto, quella sera la Giuseppina riferì quello che intese fra i due quando la Salzillo verso le 10 disse al Lo Verso: — Non vieni a letto? — Fra un quarto d'ora — rispose il dottore.

La P. C. ora desidera sapere dalla signora Albertini se, oltre quella lettera scritta dalla figlia, alla vigilia del trapasso mortale, non lasciò altri documenti. La signora ritorna nell'emiciclo e dichiara che effettivamente le fu consegnato da suo marito un foglietto scritto a matita dalla Sofia. Si trattava di una di quelle annotazioni che la degente faceva a matita dal suo letto di dolore perchè a causa delle ulcerazioni della bocca non poteva quasi parlare. «Sono in possesso del foglietto e potrei presentarlo».

*Presidente* — Ma perchè non lo presentò prima?

*Teste* — Non vi ho pensato e del resto mi pare che non contenga gran chè.

*Avv. De Marsico della difesa si irrita ed esclama* — Ma esibiteli una buona volta tutti questi documenti e non col contagocce.

Il biglietto dopo cinque minuti di battibecchi tra gli avvocati è letto finalmente dal presidente. E' scritto effettivamente a matita e dice: «Mimmo non dovrebbe coricarsi accanto a me, perchè nel letto si addormenta e non mi aiuta quando mi sento soffocare, egli dovrebbe guardarmi spesso e mettermi davanti a me».

E' già stato deposto in precedenza che il Lo Verso si mise poi a dormire in un lettino separato.

L'udienza è rinviata a lunedì per la testimonianza della Salzillo e di alcuni medici.

**Ercole Moggi**

# Tirily, tirily, tirily

***Ossia, il nostro è un paese che al solo sentirlo nominare, gli stranieri prillano e trillano; una patria universale ove tutti si trovano come a casa propria***

ROMA, novembre.

*Qualche settimana fa ero al Vomero, a Napoli, sulla terrazza di una rinomata trattoria, di cui il padrone è celebrato in quattro lingue, onorato di numerose commende; uno di quegli osti che si pensa debba stare in vetrina, e scomodarsi solo per teste coronate. Ma quando ci vide, fu come avesse scorto due amici per i quali il suo cuore languiva; movendo una tavola e serrandola contro il gran ventre stretto da una cinghia da cui pendeva un enorme corno di corallo ce la collocò nel posto migliore, e ci mise davanti piatti e tovaglioli, e ci consigliò una certa vivanda, ed il vino adatto; e dette ordini rapidi ai dipendenti; e tornò poco dopo a dirci che quella vivanda che stavamo gustando non credessimo di trovarla altrove, e nemmeno da lui l'avremmo sempre trovata, era un suo capriccio estemporaneo per la gioia di averci veduti. «Forse ti ha riconosciuto», disse la mia compagna. «No, dissi, non ci vengo da un secolo».*

### Accidenti, disse Heine

*Ma poi vedemmo che la stessa rapida gioia dell'incontro, gli stessi sussurrati consigli l'oste aveva per chiunque arrivasse, per l'uomo solo, per comitive esigenti; a ognuno dava per qualche minuto il senso che era il prediletto del suo cuore, che per lui solo era disposto a far pazzie. Nè appariva, quella cordialità, furberia di mestiere; si vedeva che era piacere di ricevere, orgoglio di ospitare; e che verso la fine della serata, contemplando lieto le tavole gremite, a ciascuna delle quali aveva dato una cura speciale, si sentì più ospite che mai, ricordò — memoria d'infinite generazioni — che a questo momento del pasto gli antichi per onorare il forestiero accolto alla loro mensa facevano venire il citeredo. Il citeredo, in quella trattoria, c'è sempre, si chiama posteggiatore, e canta a volontà e a richiesta; ma l'oste ai suoi clienti voleva fare un dono suo, inatteso. E allora venne in mezzo alla terrazza, e con voce potente, commossa, calda, cantò una vecchia canzone di amore e di morte. C'erano, seduti a una tavola, due stranieri, nordici a non sbagliarsi; bastava il cappello di lei, e il ciuffo biondo di lui; non dirò che si divertivano, dirò che erano contenti; erano in estasi, al settimo cielo; si capiva che avevan trovato quello che non avevano osato sperare venendo in Italia, questo paradiso di colori, di suoni, di gesti, di tirily, tirily, tirily.*

*Enrico Heine si trovava un giorno in un localetto fuori porta a Monaco di Baviera per bersi una birra e godersi dalla terrazza la vista dei monti, un localetto di cui non sapeva il nome; perchè, dice, mille parole ha l'arabo per indicare la spada, e il francese per l'amore, e l'inglese per l'impiccare, e il tedesco per bere, e il bavarese per il luogo dove si va a bere. (Heine si è dimenticato l'italiano; che ne ha mille per indicare l'imbuto, ma una sola per indicare chi ospita e chi è ospitato, e cieco è chi non vede il significato di questo fenomeno; e per questo scrivo questo articolo, e lo dedico ai federalisti riuniti a congresso a Roma). Heine stava seduto su quella terrazza conversando con un berlinese, uno di quelli che hanno stampato sulla faccia che sono consiglieri di commercio o mercanti di formaggio, un Philister, dice lui, con l'espressione di un cassiere allo sportello delle pensioni per le vedove, preussisches Witwenkassengesicht. E a un certo momento si mise a guardare le montagne del Tirolo, e gli venne in mente che di là da quelle montagne c'era l'Italia; e sospirò.*

*Allora disse il berlinese, «Capisco, anch'io vorrei essere adesso a Costantinopoli, vedere Costantinopoli è sempre stato il sogno della mia vita. E dica, ha mai visto Kopenhagen lei, è una città che uno che non l'ha vista non se l'immagina, perchè non va a Kopenhagen?». «Non posso per il momento, rispose il poeta, adesso ho un altro progetto, vorrei andare in Italia». Al sentire queste parole il berlinese saltò giù dalla seggiola, prillò intorno tre volte su un piede solo trillando: «Tirily, tirily, tirily!» «Accidenti, disse Heine fra sè, parto domattina subito, voglio proprio vedere cos'è questo paese che basta nominarlo perchè un arido filisteo vada in visibilio e si metta a garrire come una quaglia.» E partì, e per tutto il viaggio fino al Brennero non disse una parola, non fece che tirilare per tutto il tempo.*

### Ospitati ed ospitanti

*Ora è un gran tirilare di nuovo nel mondo per l'Italia, tutti ci vogliono venire. Ma guardate come siamo ridotti — gli diciamo — calpestati dalla guerra, impoveriti, scalcinati; inaciditi gli animi dalla sventura, dalla dura necessità di campare la vita; ancora divisi in Bianchi e Neri, in Guelfi e Ghibellini, in Rossi e Neri. Non importa, dicono, tirily tirily tirily, ci vogliamo venire. E chi gli scoppia di rivedere quel quadro del Guercino in una chiesa di Fano che non vede da dieci anni e tanto gli piacque che fondò un'associazione al suo paese, una città d'America, il Fano Club, fra coloro che avevano veduto quel quadro; chi è venuto qui per la prima volta da soldato, e ci ha visti traverso la guerra, in miseria, in tumulto, e vuol tornarci; chi si ricorda com'era l'Italia nel tempo di pace, spensierata serena e sudicia, e vuol tornarci; chi vuol vedere il Papa e chi Togliatti. Ci vuole venire il dotto che è ansioso se ancora fioriscano le rose tra i marmi di Pesto e lo chiede in latino come quel professore che trovai a Cleveland, «priscamne fragrans fert Paestum rosam?». Ci vuol tornare chi ci ha fatto all'amore con una delle sue ragazze, e chi non lo ha mai fatto ma è impaziente se sia vero quello che scrive Jean Louis Vaudoyer, che le nostre donne "hanno visi nobilmente pensosi, inconsciamente drammatici".*

*Mi piacerebbe mettere a confronto il Vaudoyer con quel gentiluomo napoletano che mi diceva sul vaporetto di Capri che le napoletane sono brutte, e piccole, e nere, e presto ingrassano, e anche le italiane, in fondo, non sono gran che; non ci sono che le scandinave, diceva, le scandinave sono le più belle donne del mondo; e la Scandinavia, aggiungeva con una occhiata distratta alle rive grige e rosa, al lucido mare da cui balzavano le isole divine, la Scandinavia è il più bel paese del mondo. E' certo un bel paese quando non ci piove; un po' triste, un po' monotono, un po' umidiccio, ma bello; e la norvegese Astrid resta nel mio ricordo aureolata dell'argento di una notte estiva; ma non ho mai letto che al solo nome di Scandinavia la gente fa una certa faccia come di chi beve il primo sorso di un vino illustre; ed i cassieri delle vedove, berlinesi o no, balzano dalla seggiola e prillano e trillano tirily tirily tirily. C'è qualcosa da noi che non è solo clima e donne, antichità romana e rinascimento, le arti e le rose e il cielo; una cosa che sta tutta in quella parola unica che vi ho detto sopra: ospite. In latino, e quindi in italiano, chè il nostro idioma è quello che parlava la plebe di Roma con le naturali mutazioni di quindici secoli, la stessa parola vale per designare chi ospita e chi è ospitato, hospes, ospite; ed anche il taverniere, naturalmente. (Lo stesso fenomeno si ha nelle altre lingue neolatine, ma non si presta alle identiche deduzioni, si sa che galli e iberici e daci abbandonando gli idiomi originali si misero a parlare il latino, cioè la lingua del conquistatore così come questo se l'era foggiato da secoli).*

*Questo vuol dire che noi, latini e italiani, non ci sentiamo nè superiori nè inferiori allo straniero che accogliamo nelle nostre città e nelle nostre case; il rapporto fra ospitato e ospitante è reciproco, uno scambio di urbanità fra uguali; sì che il nostro è forse il solo paese al mondo ove lo straniero, superati gli equivoci e i primi falsi giudizi suscitati dalle prime persone con cui viene a contatto, si sente come a casa sua. Voglio dire, non in un paese che somiglia al suo, chè anzi più ci sta e più si accorge quanto siamo diversi da tutti gli altri popoli, sì che arriverei a pensare come Savinio dei napoletani, che gli altri tutti sono uomini, ma noi siamo travestiti; ma in una comunità che trascende confini e peculiarità di costumi, in una patria universale di cui egli è cittadino come quelli del luogo o di qualsivoglia altra nazione. Quando si parla degli Stati Uniti d'Europa — ecco la conclusione solenne di un discorso leggero, che dedichiamo ai federalisti a congresso a Roma — bisogna partire da questa universalità nata da noi, che si è chiamata romanità e cristianesimo e cattolicesimo e umanesimo, a volta a volta; finchè cerchiamo i motivi per questi Stati Uniti d'Europa in un blocco occidentale od orientale e diamo loro per fondamento soltanto un tornaconto economico, non ci arriveremo mai.*

**Paolo Monelli**

# Parola giocherà all'attacco nell'incontro Juventus-Modena

Per Juventus-Modena, Chalmers ha deciso di presentare una formazione del tutto inedita. Allo scopo di potenziare l'attacco, indubbiamente il reparto meno efficiente, l'allenatore juventino sposterà Parola a interno destro, affiancandogli Jordan quale estremo; il settore sinistro si avvarrà delle prestazioni di Sentimenti III e di Caprile, mentre a centro attacco resterà Boniperti.

Depetrini, Bava e Locatelli formeranno la mediana, e, davanti al portiere Sentimenti IV, si schiererà la coppia di terzini composta da Manente e Caprili.

Le ragioni che hanno dettato questo rivoluzionamento di tangli sono note, e vedremo oggi se Chalmers avrà indovinato la soluzione del problema.

Anche il Modena ha da risolvere due importanti quesiti, aperti dai fulmini federali con la squalifica di Silvestri e Malinverni. Di conseguenza formazione rivoluzionata con il mediano Dicatallevi spostato a terzino e la mezz'ala Menegotti nel ruolo di mediano; Cavalieri e Gloretti entreranno in squadra per turare le falle.

Anche con queste sostituzioni, la squadra modenese vanta un impianto difensivo di un certo rilievo ed in condizioni di ben figurare, specie contro un attacco non molto deciso nei tiri a rete, come quello juventino. Saprà Parola dare forza di penetrazione al quintetto avanzato bianconero? L'interrogativo della partita di oggi sta tutto qui, perchè è ormai tradizionale che i modenesi usano adottare la tattica difensiva in campo esterno, facendo muro con sei, sette ed a volte anche con otto giocatori piazzati a ridosso della porta, difesa dal valente Corama.

Comunque, anche oggi, la Juventus gode il favore del pronostico. Vedremo se l'undici juventino è in condizioni di uscire dalla serie nera che lo ha portato, nel giro di poche giornate, dalla posizione di avanguardia a quella di metà classifica.

### Inaugurata la Mostra del ciclo e motociclo

Milano, 13 novembre.

La cerimonia dell'inaugurazione della 26a Esposizione del ciclo e motociclo ha avuto luogo alle 11 di questa mattina.

Le autorità hanno visitato tutti gli stands. La mostra appare veramente imponente e presenta una insolita abbondanza di materiale, fra cui quanto di meglio producono le industrie italiane nel campo delle biciclette e delle motociclette oltrechè degli accessori.

Si conoscono i nomi degli arbitri che dirigeranno oggi i seguenti incontri di serie A: Pro Patria-Inter: Gemini, di Roma; Roma-Sampdoria: Bellè, di Venezia; Fiorentina-Lucchese: Gamba, di Napoli; Bologna-Torino: Dattilo, di Roma.

L'avv. Mauro ha rassegnato ufficialmente le dimissioni da presidente dell'Associazione italiana arbitri, carica che ha tenuto per oltre vent'anni.

A Milano, in partita di anticipo del campionato di calcio serie B, il Brescia ha battuto il Seregno 1 a 0.

A Ginevra, nelle semifinali del singolare maschile dei campionati internazionali svizzeri sui campi coperti, Gianni Cucelli ha eliminato in due sets lo svedese Forbsted, mentre l'asso tedesco Von Cramm si è liberato pure in due partite dell'australiano Harper che aveva a sua volta eliminato precedentemente Marcello Del Bello.

# «Preferisco la Bolognese»

**E' il grido di battaglia dei sostenitori di Miss Emilia, che rimase seconda all'elezione di Stresa, e non si è rassegnato**

Bologna, 13 novembre.

Corre fama che anche Hemingway, affacciandosi nella sala dove il settembre scorso si eleggeva Miss Italia, esclamasse perentorio: «Preferisco la Bolognese!». E poichè quel giudizio era condiviso da molti (pare che anche Totò desse per sicuro l'esito), il verdetto di Stresa venne accolto da grandi clamori. Il giudice Dino Falconi dovette menzionare più volte Trieste con voce un po' enfatica prima di proclamare vincitrice la signorina Fulvia Franco.

A Bologna, quelli che tornavano da Stresa riferirono subito che Miss Trieste-Italia era soltanto una cara ragazzotta; che Miss Emilia era stata ingiustamente sacrificata alla politica estera e che Hemingway s'intendeva molto di donne. Diminuirono le offerte al comitato pro-giuliani e aumentò la vendita di «Per chi suona la campana».

La signorina Ornella Zamperetti, vincitrice morale, riprese a passeggiare per il Pavaglione, alta, snella, bruna, di armoniose proporzioni, e anche le signore convennero che Hemingway aveva ragione e il Governo aveva torto. Ornella ha vent'anni, ha frequentato la scuola di danze classiche al Teatro Comunale, ha studiato greco e latino al liceo, è passata vittoriosa attraverso molte feste e concorsi sulla riviera adriatica d'estate e in città d'autunno: è dunque una vera bellezza, che resiste alla luce del sole e delle lampadine (un provino fatto a Stresa le ha valso subito l'ammissione al Centro sperimentale di cinematografia), e che onora in uguale misura Bologna dotta e galante.

Non le manca neppure, secondo la migliore tradizione cittadina, il legame con l'antico Studio, essendo fidanzata a uno studente universitario, uno di quelli che rapirono la Secchia ai modenesi, cassettonarono con le loro burle i Capitani reggenti di San Marino e procurano grattacapi al questore. Miss Emilia ha incominciato, a dispetto della «Giviemme» i suffragi necessari per muovere l'attacco a Stresa. «Preferisco la Bolognese» è il grido di battaglia dei suoi sostenitori. Il padre Zamperetti, un ispettore della Pirelli, e i due fratelli, chimici — gente positiva — hanno deciso di impugnare il verdetto del settembre scorso perchè la signorina Franco aveva allora invece dei 18 prescritti, 17 anni e due mesi. Si annulli dunque l'elezione. Ne è seguito uno scambio di lettere fra Bologna e Milano. La «Giviemme», promotrice del concorso, ha replicato sdegnosamente che la richiesta di papà Zamperetti è inaccettabile e «qualunque cosa avvenisse — ha soggiunto — la Signorina Vostra figlia non potrebbe variare il suo posto poichè se non fosse stata eletta Fulvia Franco, Miss Italia sarebbe stata un'altra».

Ma' di' ben su, che modo di ragionare è questo? Una volta tolta di gara la prima, non si deve forse fare avanzare di un passo la seconda, cioè Miss Emilia? Su questa frase, che è parsa assurda ed offensiva, i familiari di Ornella basano la loro azione legale. Lunedì infatti il signor Zamperetti andrà a Milano e oltrechè delle faccende della Pirelli si occuperà del caso di Miss Italia. Gli avvocati vogliono chiedere alla «Giviemme» otto-dieci milioni per «danni morali e materiali», la cifra che corrisponde press'a poco ai molti premi toccati a Miss Italia.

Ornella intanto seguita a passeggiare per il Pavaglione con la grazia e la modestia che si conviene all'ex sovrana in esilio, in procinto di tornare da un momento all'altro sul trono. La vicenda di questa vezzosa fanciulla ha il merito di aver un poco rotto la nebbia calata sulla città e sulle campagne dopo l'assassinio del dott. Fanin, il sindacalista democristiano. «Preferisco la Bolognese» è dopo tutto uno slogan che potrebbe figurare nei volantini assai meglio degli anatemi contro i «crumiri». E' più innocente, anche se può costare otto o dieci milioni.

g. v.

La beffa dei contrabbandieri

## Fra tre contendenti i carabinieri godono

Como, 13 novembre.

Il ritrovamento di una barca abbandonata a pochi metri dalla punta di villa Geno di Como, e contenente una rivoltella e tre soli remi, ha portato alla scoperta di una grave e complicata faccenda di contrabbando.

Certo Salardo Bosmani da Blevio, essendo venuto a conoscenza che un gruppo di contrabbandieri avrebbe trasportato, attraverso il lago un carico di sigarette diretto a Lezzeno, si accordava con altri per venire in possesso della merce.

Avvistata la barca il Bosmani e compagni si fingevano agenti di finanza e, sparando colpi di arma da fuoco, a scopo intimidatorio, costringevano i contrabbandieri a sbarcare le sigarette sulla spiaggia di villa Geno e, quindi, se ne impadronivano. Ma la faccenda non è finita qui: un terzo gruppo di «bidonisti», come si dice in gergo, appariva mentre il Bosmani e i suoi stavano dividendosi il bottino e, passando anche essi per finanzieri, prendevano... in consegna la merce.

Il giorno dopo i contrabbandieri del primo gruppo, venuti a conoscenza del tiro che il Bosmani aveva loro giocato, si recavano nella sua abitazione e, dopo averlo percosso a sangue, tentavano di sequestrarlo, coll'evidente intento di farlo fuori. Ma non vi riuscirono per l'intervento di vicini.

Intanto il rinvenimento della barca abbandonata metteva in allarme la Questura, che, dopo aver arrestato il Bosmani e un contrabbandiere del primo gruppo, sta per mettere le mani su tutti i componenti le tre bande.

# PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

**1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.**

**ALTERNATORE** revisionato 30-35 Kva. 220 V. 1000 giri vendesi 200.000 Telefonare 43-410. 31211

**ALTERNATORE** completamente ricostruito progetto et collaudo Politecnico Torino 130 Kva 380 V. 450.000. Telef. 43-460.

**ARGANI**, Daloniere, elevatori, bituminatrici, vendonsi anche ratealmente. Mad. Cristina 24. Tel. 680-381.

**CARRELLI** elettrici occasione per trasporti interni stabilimento. Scrivere cassetta 7261, SPI, Torino. 69093

**CERCASI** caldaia vapore verticale occasione superficie 12-15 pressione 8-10 atmosfere. Bo, corso Firenze 109. 53648

**CERCASI** macchina industriale per pelletiere. Crovella, via Oropa 53.

**CERCO** turbine idrauliche tipo Francis diametro girante da cm. 60 a cm. 70. Scrivere cassetta 1136 SPI Torino. 31291

**COKE** metallurgico, antracite ovoidi, fossili per riscaldamento. Interpellateci, risparmierete. Metalcarbon, Telefono 44-000.

**COMPRO** radiatori caldaie, eseguisco impianti termici, riparazioni. Ceppa, via S. Secondo 25. Telefono 50-176. 90008

**CONDUTTORI** elettrici fili avvolgimento, Secol Giolitti 26, Telefoni 43-323, 47-426. 96014

**DISPONGO** Milano ufficio magazzino telefono licenza vendita macchine utensili cuscinetti ricambi esaminerei proposte deposito rappresentanza e farei combinazione. Cassetta 9 B, SPI, Milano.

**DISPONIAMO** crine vegetale tipo Algeria. Rivolgersi: rag. Brando, D'Angelio 74. 96064

**ELCON** fabbricazione fili per avvolgimento motori elettrici doppio cotone, smalto cotone, smalto seta, merce pronta. Via Tiziano 15. Telefono 693-392. 93392

**ELETTRICISTI:** acquistate lampade Flev sconti massimi liquido lampadari. Tel. 80-112. 31176

**ELETTRICISTI!** apparecchiature alta bassa tensione. Prezzi ribassati. O.M.B., telefono 81-686, corso Verona 8, Torino. 79081

**FLUORESCENTI** tubi luminosi e apparecchiature Megalux. Valeggio 1. Telef. 45-668. 66800

**GALVANICA** complesso 500 V. acquisto se occasione completo o separatamente pezzi e accessori. Scrivere dettagliando cassetta 1192, SPI, Torino. 31256

**GRUPPO** elettrogeno nafta pesante 80 Kva 220 V. vendesi 1.000.000. Telefonare 43-410. 31213

**IDRAULICI** per qualsiasi riparazione, adoperate Smoot-On. Rip. Orbassano 36, telef. 32-009.

**IMPASTATRICE** da pane qualsiasi portata occasioni compransi. Scrivere cassetta 303 C, SPI, Milano.

**IMPRESA** esegue cementi armati, tetti, nuovo sistema brevettato, prezzi convenientissimi. Tel. 61-867.

**INDIRIZZI** selezionati, aggiornati nazionali ed esteri. Archivio Stellier, Ariberto 21, Milano.

**INDUSTRIE** galvaniche. Per i vostri acquisti di dischi tela in ogni tipo e misure, feltri, pasta per pulire metalli. Rivolgetevi dal Pessinafabbrica Bisone, Settimo. Telefono 72-472, 566-100.

**INTERPELLATECI** per abbonamenti a qualsiasi rivista giornale e pubblicazione francese inglese svizzera americana. Siser, Lamarmora 30. Telef. 43-103.

**LAMIERE** nere sottoformati 80. 75. 30, 40x10, ritagli lucida 10/10, ondulate nere e zincate, cassette Ianfera vende. Parma 1. 31790

**LAMIERE** omogenee mm. 6 acquisto occasione. Scrivere cassetta 9004, SPI, Torino. 96510

**LAMIERE** ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni 20 Telefono 70-091.

**LAMIERE** ondulate zincate e nere nuove, usate. Barera, corso Francia 200. Tel. 73-314. 94098

**LAMIERE** zincate ondulate copertura vendo. Anselmo, Principessa Clotilde 60. Telefonare 76-079.

**LAMPADARI** classici moderni grandioso assortimento, Simonetti, via San Secondo 30. 90063

**LAMPADE** fluorescenti, starter, reattori, porta lampade, accessori. Sconto speciale per rivenditori, installatori. FEIT, via Bericola 22, Telefono 46-997. 96647

**LAMPADE** fluorescenti forniture complete. Bes, piazza Solferino 16, Telef. 40-115. 96084

**LEGNA** carboni consultateci prezzi di assoluta concorrenza. Via Ravenna 7, tel. 21-436, Moletto.

**LIGURA** Motor Oil lubrificanti auto moto micro metallurgiche meccaniche tessiture conciarie ecc. Prodotti originali. Telef. 73-443.

**MAGAZZINI** fiduciari depositi magazzinaggi qualsiasi quantitativo merci libere, vincolate imposta consumo dogana. Tel. 73-666, 76-243 Piccoli. 96230

**MATERIALI** ferrosi ricchissimo vasto assortimento, traverse, Giulio Cesare 55-bis, telefoni 23-256, 34-401.

**METALLI** rottami forniture scorie migliori prezzi acquista Balestra, corso Regina Margherita 207, Telefono 779-314. 26631

**MOTORI** elettrici, trasformatori anche fuori uso, acquistansi, riparano, commerciano, Omega. Massena 13. 53636

**MOTORI** elettrici, trasformatori, gruppi elettrogeni, dinamo, pulitrici, smerigliatrici vendonsi. Luparia.telef. 83-173. 31641

**MOTORI**, trasformatori, elettropompe, elettroferroviarie Tallero. Studio tecnico Chiaberge, via Biancamano 4. Telef. 55-30-50.

**OCCASIONE** vendo modernissimo forno elettrico verniciatura fuoco compressore. Telef. 73-007.

**PIEGATRICE** e taglierina nuovissime lunghezza 2000 vendonsi separatamente. Microson, corso Vercelli 140, tel. 24-800. 53764

**RETTIFICHE** fresatrici, torni paralleli, revolver, trapani, presse, eccentriche, Fotolatrici. Silvio Pellico 4

**RETTIFICHE** Universali precisione 300 vendonsi. Telef. 682-385.

**SEDIE!** poltroncine curvate, pieghevoli, Novecento, comuni, Rinascimento, Barocco, Tavolini, salotti, poltrone, sofaletto. Sconti ai rivenditori. [illegible] cataloghi. Alasia, Vanzaglio 5. 90469

**SERRAMENTI** esterno interno ottime condizioni tutte misure, vendonsi. Predan, via Aosta 141.

**STUFE** elettriche. Lotto 140 stufe 2 Kw. Offic. Savigliano cediamo miglior offerente. Boggeri, via Alfieri 24. 96041

**SUPER CASSA**, Bilance, affettatrici, bascule, tritacarne, tritaghiaccio elettrici. (Pagamento rateale) Boggeri. Sant'Anselmo 3.

**TEGOLE** curve usate vendonsi. Telefonare 23-471. 53600

**TERMOSIFONE** caldaie vendonsi. Telefonare 76-540. 69073

**TORNIETTO** compressore vendonsi cambiansi con tornio parallelo. Scrivere cassetta 5099 SPI Torino.

**TORNI** revolver paralleli filettatrici testa Landis vendonsi. Telefonare 47-830. 53608

**TRASFORMATORI** consegna pronta sostituzioni provvisorie. Ingr. Panizza Aglietta. Telefono 21-360.

**VENDO** frese Universali torni Breda Pontiglia e semiautomatico. Belgio 124. 90718

**VENDO** 9 cinghie trapezioidali nuove sezione D. sviluppo 9000 lire 22.000 ciascuna. Telef. 43-440.

**VENDO** tubi avvicinati trafilati e profilati. Via Bernardino Luini 66

**VIBRATORI** per tutte le applicazioni. Rip. Orbassano 36, tel. 32-080

**10.000** contanti e 12 rate da 2500-3000 occorre 3000 per godere musiche e notizie da tutto il mondo. Telefunken, Philips, Irradio, Magnadyne, Radiomarelli, XX Settembre 3. SAIR. 96061

**2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.**

**ARTIGIANI** edili assumono lavori manutenzione, riparazioni, piccole costruzioni. Telef. 30-467.

**ARTIGIANI** specialisti riparano, modificano impianti termosifone, termocucine, garantendone funzionamento. Gaia, Domodossola 72. 53759

**DAGLI** artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.

**ESEGUISCO** lavori di piccola, media torneria, riparazioni e revisioni macchine, utensili. Tel. 779-800.

**FRIZZARIN** ripara, vende, cambia, noleggia macchine scrivere calcolatrici. Tel. 44-160. S. Secondo 33.

**3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.**

**ABBISOGNANDOVI** cessione rilievo negozio qualunque genere volture rivolgetevi Urat, via Giolitti 10.

**AFFARONE** motivi famiglia cedo merceria cartoleria alloggio. Pizzirano, Po 12. 31167

**AFFARONE**. Centrale commestibili drogheria alloggio cediamo 600.000. Filiorno, Po 12. 31166

**AFFARONE** moderno Attrezzato negozio alimentario zona redditizia cedesi. Ranini, Napione 27.

**AFFITTASI**, acquistasi negozio o magazzino centrale mq. 200 libero subito. Scrivere cassetta 1093, SPI, Torino. 31190

**AFFITTASI** negozio con alloggio piazza Carducci. Tel. 72-773, 80-537

**AGENZIA** Bostagno, Bertholler 27, cede negozio drogheria commestibili attrezzatissimo con retro, alloggio 2 camere cucina, cantina 1.300.000 trattabili. 23052

**AGENZIA** Bostagno, Bertholler 27, cedo negozio radio vendita, riparazioni con retro, magazzino, telefono. 93952

**AGENZIA** Bostagno, Bertholler 27, cedo caffè-bottiglieria, bar, latteria drogheria. Ottime combinazioni.

**AGENZIA** Sacco, Cavour 7, cede commestibile con alloggio, barriera Milano, 650.000.

**AGENZIA** Sacco, Cavour 7, cede abbigliamento semicentrale, ottimo avviamento. 800.00. 96363

**APPORTANDO** minimo 1.000.000 associomi ambosesso redditizio commercio. Almeitl, Santa Giulia 66.

**APPORTANDO** 2-3 milioni, capo officina abilissimo assume avviata industria meccanica, stipendio interessamento utili produzione, garanzie stabili terreni. Scrivere cassetta 1196, SPI, Torino. 31200

**ATTIVO** esperto pratiche amministrative, corrispondente francese desideroso introdursi qualsiasi attività commerciale, disponendo automobile propria, ufficio, telefono, libretto ferroviario, cerca conveniente combinazione. Scrivere cassetta 1081, SPI, Torino.

**AVVIATISSIMO** negozio drogheria centrale forte lavoro cedesi, Demaestri, Giolitti 4. 96643

**BOTTIGLIERIE** drogherie commestibili cartolerie con alloggio cede Urat, Giolitti 10. 96106

**CAFFE'** bar gelateria superalcoolici avviatissimo centro paese cedesi volendo anche immobile. Avv. Chiesa, Canale d'Alba.

**CALZATURIFICIO** artigiano bambini lavorazione Ago 40 giornaliere cedesi 600.000 trattabili. Scrivere cassetta 4275 SPI Torino. 53052

**CARROZZERIA** martelleria avviatissima cerca tecnico amministrativo disposto associarsi aumentare impianti apporto minimo 3-4 milioni garanzia assoluta impiego e capitale. Scrivere cassetta 1115, SPI, Torino. 31191

**CAUSA** malattia cedo fabbrica pasticceria con negozio massimo centro commerciale. Scrivere cassetta 7205, SPI, Torino. 69790

**CAUSA** malattia cedesi centralissima pasticceria, importante centro provincia, annessa attrezzatissimo laboratorio tutto elettrico 5.000.000. Tel. 52-124. 31118

**CAUSA** malattia urgentemente cedo, affitto centralissimo negozio tessuti mercerie ampie vetrine importante paese agricolo industriale, oppure associamo, diamo gestione preferenza pratica articolo o socia con cauzione. Scrivere Ricciardi, via Assietta 2, Torino.

**CEDESI** piccolo negozio radioelettricità posizione centrale miti pretese. Scrivere cassetta 7208, SPI, Torino. 69077

**CEDESI** negozio alimentari pasta fresca semicentrale ottimo affare. Demaestri, Giolitti 4. 96513

**CEDESI** grandioso commestibile drogheria ottima posizione forte lavoro. Via Mariorelli 62.

**CEDESI** grandioso negozio appaiare 10 vetrine centralissimo adatto esposiz. mobili. Pizzorno, Po 12

**CEDESI** ovvero esaminasi combinazione socio accreditate fabbrica artigiana creme tinture per calzature vasta clientela attività decennale. Scrivere cassetta 5096, SPI, Torino. 53008

**CEDIAMO** drogherie commestibili latterie salumerie abbigliamento alberghi bottiglierie caffè locali industriali. Giustetto, Garibaldi 8.

**CEDO** centralissimo negozio elettricità avviatissimo. Scrivere cassetta 7219, SPI, Torino.

**CEDO** magazzino legna carbone barriera Nizza. Via Peveragno 10.

**CEDO** vecchia azienda carboni attrezzatissima con alloggio causa espatrio. Scrivere cassetta 9005, SPI, Torino. 53077

**CEDONSI** negozi centralissimi vuoti, liberi subito. Telefonare lunedì Ferrero 44-256. 96014

**CENTRALISSIMI** negozi cedonsi. Lettico, Principe Tommaso 31. Telefono 64-400. 31243

**CERCO** negozio con retro abitabile adatto abbigliamento merceria, zona non centrale, vuoto oppure poca merce. Scrivere cassetta 1119, SPI, Torino. 31219

**CERCO** 1.000.000 circa sviluppo commercio, compenso vitto alloggio, massimo garanzie. Scrivere cassetta 4950, SPI, Torino.

**CERCO** socio disponga contanti più milioni sviluppare importante commercio [illegible]. Scrivere cassetta 9009, SPI, Torino. 96064

**CERCO** dieci milioni dando garanzie ipotecarie stabile valore triplo. Scrivere cassetta 9012, SPI, Torino.

**CINEMATOGRAFO** paese provincia Torino affidasi gerenza novennale, ottima persona. Informazioni, condizioni. Scrivere cassetta 9003, SPI, Torino. 96311

**CITTADINA** 6 Km Torino cedesi avviatissimo alimentari, alloggio. Scrivere cassetta 7162 SPI Torino.

**DENTISTA** meccanico tratterebbe con medico condotto combinazione studio paese provincia. Scrivere cassetta 5000 SPI Torino.

**DENTISTI**, Rimettesi in Fossano studio avviato con alloggio cercasi associomi. Riorda, Fossano.

**DISPONENDO** attrezzata officina meccanica assocerei abile tornitore disposto portare lavoro. Tel. 30-196

**DISPONENDO** macchinario lavorazione bachelite esamino seria combinazione. Tel. 90-190.

**DROGHERIA** con alloggio cedesi 700.000. Gabetti, Acc. Albertina 5.

**FORNACE** zona forte consumo locale forno nuovo, terra ottima Km. 20 Torino, vendesi affittasi apporto in seria combinazione. Scrivere cassetta 1150 SPI Torino.

**GARAGE** officina posteggio 30 macchine ufficio cede Gabetti, Accademia Albertina 5. 96023

**GEOMETRA** praticissimo commercio dispone 1-2 milioni per redditizia combinazione. Scrivere cassetta 1165 SPI Torino. 31205

**IMPORTANTE** sana azienda cerca sostituzione socio uscente. Scrivere cassetta 5000 SPI Torino.

**INDUSTRIA** seria avviata redditizia sviluppo azienda cerca socio collaboratore finanziatore minimo un milione. Scrivere cassetta 5074, SPI, Torino. 84635

**INGEGNERE** giovane facoltoso, presenza, laurea estera parteciperebbe solida industria. Martinelli, Sommeiller 29. 84061

**MOTIVI** famiglia cedo legna carbone alloggio zona affollatissima. Rivolgersi Streni, corso Regio Parco 143. 53761

**MOTIVI** salute cedesi linea corriere autotrasporti buon avvenire, miti pretese. Scrivere cassetta 1089, SPI, Torino. 30061

**MUTUO** 4-5 milioni contro garanzia prima unica ipoteca su fabbricati terreni cerensi per sana industria sviluppo lavoro esportazione. Scrivere cassetta 7180 SPI Torino.

**OCCASIONISSIMA** cedo importante mobilificio con merce in blocco. Telefonare 57-306. 31136

**PANETTERIA** Riviera lavorazione 2 a 3 q.li giornalieri cedesi, Carena Sommacampagna 8. 53876

**PANETTERIA** Riviera Ponente utile garantito 200.000 mensili, richiesta 7.700.000, facilitazione pagamento. Gabetti, Accad. Albertina 5.

**PANETTERIE** convenienti città e fuori cede Urat, via Giolitti 10.

**PRIMARIO** mobilificio centralissimo ragioni salute cedo. Telefonare 84-515. Gallo Maria, corso Regina Margherita 73. 31153

**RILEVEREI** qualsiasi negozio centrale qualsiasi genere libero subito. Telef. 80-361. 31090

**RILEVO** acquisto locale magazzino negozio qualsiasi genere corso Francia. Scrivere cassetta 4275. SPI, Torino. 53500

**RIMETTESI** avviatissima trattoria Km. 3 Torino, comodità. Scrivere cassetta 7248 SPI Torino.

**RIMETTESI** avviatissimo albergo 7 camere. Rivolgersi Grasso, Aquila Nera, Savigliano. 84060

**RIVENDITA** pane, pasticceria urge cedere. Scrivere cassetta 5096, SPI, Torino. 51945

**RIVIERA** Levante cedo esercizio avviatissimo albergo 25 letti rilievo sette milioni. Scrivere cassetta 15 D. SPI, Genova. 96330

**SANREMO** urgenti motivi vendesi centralissima panetteria pasticceria senza forno arredatissima forte lavoro. Salsetta, Palazzo 1, Sanremo.

**TABACCHERIA** redditizia rileverei buona levata. Telef. 322-048.

**VENDESI** negozio calzature 450.000 Telefonare 150-308. 69770

**800.000** mercerie confezioni ottima zona Lucento cederei o cambierei con alloggetto. Scrivere cassetta 7238, SPI, Torino. 69075

**4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.**

**ACCHIARDI**, Settembre 34, telef. 47-374, vende negozi, uffici, alloggi liberi e occupati; via Cernaia 25, Cristoforo Colombo 42, corso Inghilterra 27, via Cristalliera 16.

**ACQUISTANSI** case frazionabili centrali semicentrali alloggi liberi occupati cascine irrigue pianura collina Torino provincia. Giustetto, Garibaldi 8. 93363

**ACQUISTASI** direttamente cascina con civile, accessibile automobile, preferenza Astigiano Moncalvo, fino 6.000.000. Aspice, Barbaroux 4.

**ACQUISTO** affitto villa collina totale, comodità moderne. Telefonare 57-927, Opessi.

**ACQUISTO** casa centrale con negozi qualunque ammontare, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 9013, SPI Torino. 93913

**ACQUISTO** stabilimento libero mq. coperti 500-1000 scoperti 500-1000 possibilmente zona Francia Casale Sassi Milano. Poletti, Giolitti 4.

**ACQUISTO** villa in zone signorili possibilmente piazza d'Armi vecchia corso Vittorio Crimea Moncalieri 10-30 locali giardino fino 30.000.000, non tratto con intermediari. Scrivere cassetta 9002, SPI, Torino. 91293

**ACQUISTO** da privato casa signorile centrale massimo 5.000.000. Scrivere cassetta 1083 SPI Torino.

**ACQUISTO** direttamente palazzo possibilmente centrale commerciale o zona signorile 30-100 camere spesa massima 100.000.000. Scrivere cassetta 9001 SPI Torino.

**ACQUISTO** locale industriale massimo 3.000.000 oppure permuto con casa 7 camere tutte comodità. Scrivere cassetta 1072 SPI Torino.

**ACQUISTO** da privato alloggio centrale occupato 5-6 camere. Scrivere cassetta 4290 SPI Torino.

**ACQUISTO** terreno mq. 100 circa corso Francia. Scrivere cassetta 4973 SPI Torino. 53080

**AGENZIA** Ferrero, Garibaldi 31, vende cascine 10-20-40-100 giornate libere. Telefonare lunedì 44-256.

**AGENZIA** Sacco, Cavour 7, vende villetta 8 camere, servizi, annesso ampio giardino zona Moncalieri, 1.800.000. 96080

**AGENZIA** Sacco, Cavour 7, vende casa 12 camere, libera sblocco 900 mq. terreno annesso, pressi piazza Vittorio, adatta industria.

**AGENZIA** Sacco, Cavour 7, vende cascina collinare 40 giornate, massimo reddito, compreso bestiame attrezzatura, 5.000.000.

**AGENZIA** Sacco, Cavour 7, vende cascina irrigua 40 giornate, unico appezzamento entro cinta daziaria 13.000.000, massima urgenza.

**ALASSIO**. Due milioni vendesi casetta libera 5 vani, acqua, luce, moderna stalla, concimaia, impianto irrigazione, vasche, mq. 10.000, periferia, strada carrozzabile vicinissima mare, Agenzia Galleani, Alassio. 96063

**ALLOGGETTI** negozi magazzini Porta Palazzo vendonsi 50-100.000 camera liberi sblocco. Visibili ore 11-13, corso Reg. Margherita 161.

**ALLOGGETTI** occupati 2 3 4 camere via Asti 6 bis, via C. Balbo 22 vendo 90.000 camera. Geom. Doglio Telefono 85-087. 53585

**ALLOGGETTI** camere abbinate bellissime vendonsi 50-70 mila, negozi convenienti. Via Oropa 27, ore 15-17

**ALLOGGI** 2 3 camere parte termo bagni, importanti negozi magazzini vendonsi occupati. Visibili 15-17. Via Madama Cristina 18.

**ALLOGGI** case ville terreni (compra vendita periziе) liberi occupati in costruzione. Lettico, Principe Tommaso 31. 31917

**ALLOGGI** liberi sblocco 2-3 camere servizi vera occasione. Ceriamilla 22, ore 15-18. 31234

**ALLOGGI** signorili liberi centrali pronti vendo. Telef. 43-796.

**ALLOGGIO** libero, casa signorile esentata, scala marmo, ascensore, zona Francia, 3 camere, servizi, termosifoni, bagno, cantina, solaio vendesi miglior offerente. Scrivere cassetta 9007, SPI, Torino.

**ALLOGGIO** 8 camere in costruzione via Meucci vendo. Scrivere cassetta 7902, SPI, Torino. 69063

**APPARTAMENTO** 10 stanze occupato vendesi zona Porta Nuova. Telefonare 52-006. 85607

**BELLISSIME** soffitte via Garibaldi occupate vendonsi 45.000 anche ratealmente. Bligny 4. 53006

**CASA** sopraelevabili vicino corso Sommeiller vendo con alloggio libero. Scriv. cassetta 7301 SPI Torino.

**CASA** 5 alloggi 2-4 camere servizi bottiglieria vendesi corso Peschiera 991. Telefonare 563-100.

**CASA** civile, pressi piazza Statuto, 20 locali, laboratorio vendesi per divisione. Acchiardi, Settembre 34.

**CASA** altamente signorile, adiacente corso Galileo Ferraris, 16 alloggetti, ascensore, termosifone, vendesi. Acchiardi, Settembre 34.

**CASA** vendo S. Bernardino Trana 4 camere 390.000. Scrivere cassetta 7180 SPI Torino. 69046

**CASA** zona commerciale 14 camere 4 negozi 6.000.000. Poletti, Giolitti 4

**CASA** posizione centrale 42 camere in parte esente tasse messa a nuovo 4.600.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASA** su piazza centralissima 100 camere parecchi negozi confort moderni 52.000.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASA** centralissima su corso 80 camere servizi tutti confort moderni esente tasse 80.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASA** signorile bagno ascensore scala marmo zona commerciale 40 camere 5.500.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASA** zona Regina Margherita 20 camere esente tasse 6.500.000. Poletti, Giolitti 4. 91206

**CASA** signorile centrale 400 camere et servizi tutti confort esente tasse pacco azioni 80.000.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASA** centralissima zona commercialissima camere circa 400 parecchi negozi forte reddito 80.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASA** centrale zona Porta Nuova 120 camere parecchi negozi 11.000.000 Poletti, Giolitti 4. 91200

**CASA** signorile centrale parecchi negozi 40 camere urge vendere. Poletti, Giolitti 4. 91200

**CASA** centrale confort moderni parecchi negozi [illegible] 12.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91263

**CASA** zona Stupinigi 30 camere servizi scala marmo esente tasse parecchi negozi 10.000.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASA** signorile ascensore scala marmo termo centrale bagni E. T. 156 camere 26.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASA** centrale signorile 130 camere conforts moderni E. T. 26.000.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASE** centralissima 60 camere 2 scale garage 15.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASA** zona signorile 30 camere grande fabbricato adibito azienda 12.000.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASA** 50 camere Borgo Vittoria [illegible] paramano vendesi occas. Scrivere cassetta 7160 SPI Torino.

**CASE** centrali altamente signorili giardino 16.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASCINA** forte reddito 47 giornate vicinissima strada nazionale e stazione ferroviaria Torino-Asti, vigneto, vini classici, cereali, prati irrigui frutta ecc. molto bestiame, ottimi fabbricati, vendo comprese scorte prezzo convenientissimo. Scrivere cassetta 7214 SPI Torino.

**CASCINA** 30 Km. Torino giornate 6 vigna frutteto rustico 6 camere fondi vivi e mosto 1.600.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASCINA** Monferrato 40 moggia campo prato vigna bosco mezzadria civile 2 camere cancello chiuso 4.000.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASCINA** giornate 120, 20 Km. Torino comodità comunicazioni vicino centro principale 1 vigna campo prato rustico civile conduttura diretta alto valore cancello chiuso 55.000.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASCINA** collina torinese giornate 10-15 rustico e civile grandioso frutteto vista panoramica comodità tranviaria 6.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASCINA** 30 Km. Torino 40 giornate unico appezzamento campo prato vigna rustico cancello chiuso abbondante 13.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASCINA** giornate 84 campo prato unico appezzamento S. A. prezzo occasionale 10.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91203

**CASCINA** vicinanze Torino 1 vigna campo prato mezzadria grandioso fabbricato rustico 13.000.000. Poletti, via Giolitti 4. 91203

**CASCINA** giornate 12 campo prati vigna bosco grande frutteto rustico 8 camere possesso immediato 2.500.000. Poletti, Giolitti 4.

**CASSINI** 47 vendonsi alloggi signorili, ricostruzione, sopraelevazione, termo, pronti novembre.

**CENTRALISSIMO** terreno angolare mq. 1300, in corso Galileo Ferraris vendesi. Lettico, P. Tommaso 31.

**CITTA'** Giardino regione Santa Rita vende alloggi 2 camere servizi cantina giardino 15.000 mensili, consegna estate prossimo. Alloggi 3 4 6 8 camere servizi, cantina, pagamento lunga rateazione. Prenotazioni, informazioni, Stecg, Vespucci 46. 90873

**COMPERO** alloggio centralissimo circa 10 vani anche sinistrato preferibilmente su corso. Scrivere cassetta 8070, SPI, Torino.

**COMPERO** casa signorile, qualunque posizione Torino, 10-50 camere, contanti. Bosca, S. Maurizio 9.

**COMPERO** 2 camere servizi centrale, libero o affitto. Scrivere cassetta 7224 SPI Torino. 90066

**COMPRO** affitto disposto buonentrata due camere cucina libere. Telefonare 41-414. 96471

**CORSO** Altacomba 67 via Lessona 31 vendonsi alloggi termo bagno scala marmo garages negozi case 20-30 camere esenti liberi sblocco. Telefonare 74-506. 53731

**CORSO** Oporto 50, alloggi occupati vendonsi, prezzi imbattib. Ore 15-18.

**CORSO** Peschiera 201 vendesi casa 17 camere termo bagno bottiglieria portina porzione 2.600.000. Tel. 74-309

**CORSO** Regina 771, vendo liberi sblocco alloggi 3-4-6 camere, termocentrale. 96015

**CORSO** Vinzaglio vendonsi alloggi signorilissimi (Palazzo del Sole) conforti modernissimi. Lettico, Principe Tommaso 31.

**ESCLUDENDO** intermediari acquisto alloggio centrale possibilmente su corso 7-10 camere servizi spesa fino 15.000.000. Scrivere cassetta 9007, SPI, Torino. 96080

**COSTRUENDA** palazzina moderna in corso Stati Uniti vendonsi alloggi signorili. Trattative Lettico, Principe Tommaso 31. 31245

**IMPORTANTE** società immobiliare acquista direttamente terreni, case sinistrate centrali. Scrivere cassetta 9023, SPI, Torino.

**INDUSTRIALI** trasferiti America Italia acquisterebbero trattando direttamente proprietario palazzo o gruppo palazzi signorili Torino Milano Genova Roma impiego capitale fino 500.000.000. Richiedonsi assoluta serietà offerte con dettagli esatti. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 91293

**NON** è vero costano 200.000 camera alloggi ricostruiti. Geom. Doglio vende piazza S. Giulia 4 alloggi 2 camere servizi 720.000, 3 camere servizi 960.000, mansarde servizio 270.000. 53584

**OCCASIONISSIMA** vendonsi alloggi negozi. Portinaia, Venti Settembre 74.

**OSTERIA** corso Brescia con alloggio occupata vendo proprietà muri. Telef. 43-756. 96048

**PALAZZINA** 10 vani nuova costruzione garage, terreno attiguo, paraggi Madonna Campagna vendo. Scrivere cassetta 5031 SPI Torino.

**PERMUTEREI** cascina collinare Chivasso, con casa popolare possibilmente in Torino, anche importo maggiore. Rivolgersi Agenzia Sacco, Cavour 7. 96385

**POLETTI**, Giolitti 4, dispone di case in tutta Italia ottimo affare così pure cascine terreni fabbricati alloggi alberghi negozi trattative serissime rapide conclusioni.

**PRIVATO** acquista direttamente casa semicentrale possibilmente alloggio libero. Tel. 20-120.

**PRIVATO** vende terreno anche piccoli lotti corso Peschiera angolo Galileo Ferraris. Scrivere cassetta 4136 SPI Torino. 31277

**PRIVATO** vende casa signorile esentasse 35 camere pressi Statuto, tutte comodità, costruzione perfetta, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 1111, SPI, Torino.

**SANTA** Giulia 29, vendo liberi sblocco alloggio 3 camere, soffitte bellissime, negozi. 84060

**SIBONA** vende cascina 11 giornate, civile irrigua vicinanze Torino, casetta collinare 2 giornate, villa 15 camere rustico 4 giornate Moncalieri, altre montagna, alloggi liberi confort, altre occupate. Telefonare 42-088. 53763

**URGE** acquistare cascina rustico civile zona collinare possibilmente Monferrato campo prato vigna con comodità comunicazioni zona panoramica fino 3.000.000. Poletti, Giolitti 4. Telef. 46-005.

**VENDESI** alloggio 4 camere servizi, località corso Moncalieri. Scrivere cassetta 7196, SPI, Torino.

**VENDESI** 5 camere servizi due occupate via Nizza. Tel. 47-088.

**VENDESI** alloggio libero, nuove sfollagiato elegantemente arredato 2° piano 3 camere servizi. Carlo Capelli 25 ore 14-17. 53811

**VENDESI** terreno Lingotto posizione industriale mq. 6000 circa, anche frazionabile. Tel. 31-000.

**VENDESI** Donato 4 bis 80.000-100.000 camera primo secondo terzo piano. 96094

**VENDESI** edicola cimitero Torino. Scrivere cassetta 5007 SPI Torino o telefonare 80-490. 53734

**VENDESI** 2 alloggetti 2 camere cucina liberi sblocco lire 70.000 rateali per camera. Tel. 30-069.

**VENDO** basso fabbricato mq. 40 in parte libero adatto industria silenziosa magazzino ufficio abitazio, ne volendo alloggio 3 camere cucina occupato. Pigafetta 36, portinaia. 69009

**VENDO** casa 12 vani, 6 liberi. Rivolg. pasticceria Legger, Lucerna.

**VENDO** villetta libera grande rustico terreno circondario Torino, tram, Ciclista IV Novembre 122.

**VENDO** S. Ottavio 37, alloggio 3 camere grandiosi negozi, uno libero. Telefonare 800-100.

**VENDONSI** alloggi 2-3 camere termosifone. Via Cardinal Massaia 25.

**VENDONSI** bellissimi terreni incrocio corso Casale ponte Sassi, altro fermata tram 15 Cavoretto. Telefonare 40-130. 93660

**VENDONSI** negozi alloggi su corso liberi sblocco. Rivolgersi Gai-Girone, via Meucci 1. Telefonare 46-787 dalle ore 11-13 e 15-17.

**VILLA** non terreno fabbricabile vendesi Sanremo. Rag. Demi, corso Umberto 3, Sanremo.

**VILLE** libere 4-6 camere servizi giardino semicentrali periferiche acquista. Giustetto, Garibaldi 8.

**6000** mq. terreno anche divisibili via Forlì 373 lire mq. Telefonare Viotti 21-778. 69065

**5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.**

**AFFITTANSI** nuovi ampi negozi. Via Nizza 130. 31193

**AFFITTASI** borgata Parella locale industriale mq. 80 con alloggio, cortile comodità rilievo spese. Telefonare 31-582.

**AFFITTASI** tettoia e terreno complessivi mq. 700 vicinanze stazione Dora, Rivolg. piazza Baldissera 3.

**AFFITTASI** locali luminosi per industria silenziosa. Mombarcaro 91 (Santa Rita). 94219

**AMPIO** locale luminoso, adatto uffici laboratorio m. 250, 1° piano, terrazza, parte adattabile alloggio libero subito. Tel. 30-450.

**CEDESI** miglior offerente magazzino mq. 100 annesso ufficio zona corso Belgio corso Tortona. Scrivere cassetta 7163, SPI, Torino.

**CEDIAMO** in subaffitto via Roma tre ampie camere signorili uso ufficio, 1° piano, termo, ascensore. Scrivere cassetta 7179, SPI, Torino.

**CEDO** locale uso laboratorio 300 mq. coperti forza luce telefono. Telefonare 56-150. 96617

**CERCANSI** locali uso ufficio località centralissima mq. 300 circa. Telefonare 680-148. 53806

**CERCO** subito magazzino vuoto. Scrivere cassetta 7151, SPI, Torino.

**NEGOZIO** via Roma piazza S. Carlo cerca importante ditta articoli lusso disposta nuovo affitto e rilievo contratto con buonentrata. Scrivere dettagliando posizione prezzo superficie, cassetta 4271, SPI Torino. 53301

**SUBAFFITTANSI** due uffici zona centrale. Scrivere cassetta 7159, SPI, Torino. 69060

**SALONE** industriale, luminoso, mq. 700, nuova costruzione, uffici, spogliatoio e cortile affittasi in corso Bramante. Tel. 65-561.

**UFFICIO** centrale lussuoso telefono subaffittasi accettasi combinazioni. Scrivere cassetta 5002 SPI Torino.

**UNO**-due locali non periferici uso magazzino anche cortile interno cercansi affitto. Scrivere cassetta 4933, SPI, Torino. 53531

**6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.**

**ABBISOGNANDOMI** alloggio 2-4 camere offro 250.000 buonentrata, eventuale rilievo mobilio, tel. 42-053

**AFFITTASI** S. Remo fra novembre giugno villino ammobiliato 6 camere elettrobagno. Rivolgersi Moreno, via Asiago 1, Roma.

**AFFITTASI** centralissimo ufficio casa nuova 1° piano. Telef. 58-854.

**AFFITTEREI** alloggio ammobiliato 3-4 camere con telefono centralissimo. Scrivere cassetta 4906, SPI, Torino.

**AFFITTO** piccola camera e cucina rilevando mobilio, S. Giulia 46.

**AFFITTO** 2 camere garage Asti. Scrivere cassetta 9006 SPI Torino.

**APPARTAMENTO** 3-4 vani vuoto cercasi. Esclusi intermediari. Affitto aggiornato, Bianchi, S. Donnino 17, Piacenza. 96531

**BUONENTRATA** massimo affitto 1-2 camere cucina. Scrivere cassetta 5051 SPI Torino. 53063

**CAMBIEREI** 2 camere zona collinare affitto mitissimo con 1-2 semicentrali. Tel. 51-160 mattino.

**CAMBIO** alloggio 2 camere cucinino pressi RIV, altro S. Paolo. Francia anche camera in più. Varetto, Chisola 8, Torino. 53635

**CAMBIO** soffitta via Nizza con camera soffitta S. Secondo S. Rita, buonuscita. Scrivere cassetta 7133, SPI, Torino. 69030

**CAMBIO** 3 camere cucinino Nuovi Mercati affitto 300 con 4-5 camere servizi rialzato 1° piano centrale. Scrivere cassetta 7100 SPI Torino.

**CERCANSI** affitto 2-3 camere cucina preferibilmente centro. Cascio, Francesco Assisi 2. 69095

**CERCASI** alloggio 3 camere servizi pagando annualità anticipate. Telefonare 21-671. 53662

**CERCO** affittare Torino alloggio centrale offrendo buonentrata cessione temporanea rendita vigna frutteto villetta comodità ferroviarie astigiano. Scrivere cassetta 9016, SPI, Torino. 96576

**CERCO** affitto appartamento signorile ottime condizioni, 5 stanze oltre servizi, paraggi Crocetta. Telefonare 31-417. 96317

**CERCO** alloggio 1 camera, cucina, entrata, zona S. Donato, corso Regina Margherita. Eventuale buona entrata, fitto massimo. Borgna. Telefono 44-023.

**DISPONGO** 180.000 fitto adeguato alloggetto vuoto. Telef. 80-112.

**IMPIEGATO** statale cerca alloggetto oppure grande divisibile buonentrata oppure annualità anticipata. Telef. 30-455.

**INDUSTRIALE** cerca alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino.

**OFFRO** 40.000 per camera con luce e gas. Tel. 65000, Mombello, Torino.

**SPOSI** offrono 30.000 camera cucina coabitazione, entrata indipendente. Tel. 43-684. 84067

**SPOSI** offrono buonentrata affitto elevato alloggio 2-3 camere servizi eventuale parziale rilievo mobili. Scrivere cassetta 7154 SPI Torino.

**TRE** camere cucina servizi liberi ambito. Telef. 31-088.

**200.000** offro per alloggetto zona Cibrario, Statuto, Francia. Telefonare 773-751. 31200

**8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.**

**PEGLI** Gran Albergo Mediterraneo confortevole soggiorno accurata cucina, convenienti pensioni.

**VARAZZE**. Albergo Eden, pieno sole. Rinnovato. Familiare. Giardini. Riscaldamento. Garage.

**VARAZZE** Ristor. pensione Adriana, sulla spiaggia. Riscaldamento. Soggiorno delizioso. Modicità.

**10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.**

**CANTO**. Impostazione voci. Prepara esami. Brusa, c. Vitt. Emanuele 44.

**ESAMI** ragioniere, computista, avviamento, idoneità, preparazione seria accuratissima. Tel. 33-500.

**FRANCESE** perfetto traduzioni corrispondenza commerciale, riservatezza, rapidità. Arrighini, Messina 103 Telefono 680.007.

**PROFESSORESSA** pianoforte specializzata insegnamento bambini piccoli impartisce lezioni anche domicilio. Scriver Brandis, San Quintino 24. 53747

**11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.**

**A** distinti affitto lussuosa matrimoniale centrale bagno, termo. Telefonare 24-274. 53861

**AFFITTANSI** camere ammobiliate centrali semicentrali. Rossi, piazza Carignano 4. Tel. 47-050.

**AFFITTO** ammobiliata a signora serietà referenze. Scrivere cassetta 5098, SPI, Torino. 53736

**AFFITTO** stabile, elegante centralissima, termo bagno volendo pensione. Tel. 56-752. 84077

**CERCANO** sposi 2-3 camere più servizi centrale oppure barriera Milano. Zizzala, via Verres 17.

**DISTINTA**, seria, troverebbe sistemazione famigliare. Scrivere cassetta 7181 SPI Torino. 69005

**DISTINTA** famiglia offre a serio soli pasti. Tel. 57-040.

**MEDICO** Molinette urge ammobilia la altra vuota studio semicentrale. Scrivere cassetta 8004, SPI, Torino.

**PIED-A-TERRE** ammobiliato 2 stanze cucinino affittasi 1° dicembre 31 luglio zona signorile. Scrivere cassetta 190 H. Sipra, Torino.

**UNIVERSITARIO** cerca pensione completa riscaldamento non affitta, camere possibilm. centrale. Scrivere Giovanetti Giordano, Oneglia.

**12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.**

**ABILE** macchinista sarta uomo urge. Scrivere cassetta 5064, SPI, Torino. 53777

**APPORTANDO** 2-3 milioni capo officina abilissimo assume avviata industria meccanica, stipendio interessamento utili produzione, garanzie stabili terreni. Scrivere cassetta 1136 SPI Torino.

**CALZATURIFICIO** assume attivissimo gerente negozio Torino già esperto tale mansione. Indicare referenze, pretese, età; cestinansi incomplete. Scrivere cassetta 364 D, SPI, Milano. 96532

**CALZATURIFICIO** cerca orlatrice. Presentarsi Piazza della Vittoria 7.

**CAMERIERA** fidata, esperta, volonterosa assume stabilmente famiglia signorile. Scrivere cassetta 7123 SPI Torino. 69000

**CAMICERIA** uomo cerca abilissime collettiste prima categoria, paga massima. Telefonare 24-122.

**CERCANSI** per officina Savoia aggiustatori attrezzisti torni automatici. Scriv. cassetta 5000 SPI Torino

**CERCANSI** abilissima pantalonista esterne retribuzione extra. Presentarsi Ballarini, corso G. Cesare 16.

**CERCASI** abile forratore capottista. Inutile presentarsi se non provetto. Curro Elena, corso Svizzera 66, Torino. 53453

**CERCASI** gerente spaccio alimentario Cooperativa Chergnà. Condizioni visibili in ufficio.

**CERCASI** un lavorante sarto. Di diego, S. Secondo 34. 53080

**CERCASI** giovane pratico vendita termo sanitari conoscenza disegno. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 7006 SPI Torino. 69071

**CERCASI** giovane fattorino autista referenze. Scrivere cassetta 7207, SPI, Torino. 69073

**CERCASI** praticissima commessa pasticceria bar esigonsi referenze. Scrivere cassetta 7210 SPI Torino.

**CERCASI** operaia pratica lavorazione borsette, banco macchina, ragazzino apprendista. Avogadro, Garibaldi 44. 31174

**CERCASI** tutte fare pratica pastificio refer. Becion, via Fabrizi 41.

**CUOCA** con buone referenze cercasi. Tel. 56-075, 56-875.

**DISEGNATRICE** bozzettista, figura caratteri cerca industria grafica. Scrivere cassetta 5039 SPI Torino.

**FALEGNAMI** ebanisti carcansi. Presentarsi solo se provetti. Trecillo Perugi, 2. 31965

**GIOVANE** volonteroso apprendista lavori ufficio assumesi stabilmente. Scrivere cassetta 7122 SPI Torino.

**GIOVANE** almeno triennale pratica ufficio quotazioni esportazione rapido corrispondente inglese desideroso migliorare possibilità carriera Italia estero. Curriculum. Scrivere cassetta 4391 SPI Torino.

**GOVERNANTE** per due bambine uno e sei anni cercasi. Referenze. Scrivere cassetta 7232 SPI Torino.

**LAVORO** facile continuativo affidasi a domicilio, ottimo guadagno. Scrivere IPA, Pagnini 23 rosso, Firenze. 96543

**LAVORO** in serie facile continuativo salario 800 giornaliere lavorazione domicilio. Manifatture Magnani, casella 31, Pesaro.

**EX-commerciante** attivo offresi esattore magazziniere cauzione. Deortis, Mercanti 6. 31276

**FRESATORE** 1a categoria occuperebbesi qualsiasi [illegible]. Marchese, Cardinal Massaia 27.

**FUCINATORE** fabbro meccanico specializzato capace aggiustatore offresi anche provincia seria ditta. Scrivere cassetta 7200 SPI Torino.

**GEOMETRA** abile disegnatore contabile agrimensore offre 100.000 procurandogli impiego adeguato. Scriv. Acuto, Bramante 71, Torino.

**GEOMETRA** 25enne sposato disposto trasferirsi estero, referenze, cauzionando immobili impiegherebbesi. Scrivere cassetta 8070, SPI, Torino. 84077

**GIOVANE** professore francese spagnolo accetterebbe qualsiasi impiego decoroso, disposto trasferirsi ovunque anche estero. Scrivere cassetta 1114, SPI, Torino.

**GIOVANE** ragioniere, patente auto, occuperebbesi. Scrivere cassetta 7941, SPI Torino. 69060

**GIOVANI** coniugi offronsi custodia villa o stabilimento. Scrivere cassetta 7107, SPI, Torino.

**GUARDIANO** notturno, ottimi precedenti, offresi, miti pretese. Scrivere cassetta 7931, SPI, Torino.

**INFERMIERE** domestico 30enne ottime referenze offresi ovunque presso famiglia signorile. Tel. 42-031

**INGEGNERE** meccanico, pratica commerciale direttiva conoscenza lavorazione meccanica, carpenteria, impianti, capace progettista, offresi seria ditta, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 9062, SPI, Torino. 90071

**INSEGNANTE** pensionata presenza, cauzione, occuperebbesi. Scrivere cassetta 7361, SPI, Torino.

**ISTITUTRICE** diplomata francese metà intiera giornata offresi. Scrivere cassetta 9031 SPI Torino.

**LAUREANDA** farmacia seria volonterosa offresi farmacia o laboratorio farmaceutico. Scrivere cassetta 5006 SPI Torino. 53960

**LAUREATO** in legge 28enne, seria presenza, offresi seria azienda, referenze. Scrivere cassetta 1091, SPI, Torino. 31136

**LICENZA** commerciale pratica lavori ufficio libera subito. Scrivere cassetta 7191 SPI Torino.

**MAGAZZINIERE** campionarista fatturista ottime referenze offresi seria ditta. Telefonare 20-000.

**MARESCIALLO** pensionato attivo offresi impiegato magazziniere esattore incarichi fiducia massime garanzie. Scrivere cassetta 5000, SPI, Torino. 53656

**MARESCIALLO** carabinieri pensionato 50enne occuperebbesi mansioni fiducia vigilanza. Scrivere cassetta 7204 SPI Torino.

**PERITO** chimico impiegherebbesi ovunque anche estero. Scrivere cassetta 98 R. Sipra, Torino.

**PERITO** elettrotecnico 25enne exufficiale serio referenziato cerca qualsiasi impiego ovunque. Carta identità 4940915 posta restante. Civitavecchia. 60508

**RAGAZZO** 15enne, licenza avviamento professionale offresi apprendista tipografia o laborat. radio. Scrivere cassetta 5016 SPI Torino.

**RAGIONIERA**, buona volontà 1° impiego, disposta fare tirocinio, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 5017, SPI, Torino. 53706

**RAGIONIERA** provettissima tutte contabilità offresi. Scrivere cassetta 7214, SPI, Torino.

**RAGIONIERE** 22enne corrispondente dattilografo volonteroso esente militare offresi preferibilmente cotabilità. Scrivere cassetta 1099, SPI, Torino. 31154

**SIGNORINA** bella presenza, dattilografa, computometrista, lavori ufficio, offresi impiegata, telefonista oppure commessa. Scrivere cassetta 4964, SPI, Torino. 53614

**SIGNORINA** indipendente referenze ineccepibili occuperebbesi quale governante [illegible] magazziniera cassiera, cauzione. Tel. 54-003.

**SIGNORINA** media età scuola commerciali conoscenza francese praticissima commercio, lavori ufficio, contabilità, offresi impiegata, cassiera, gerente, magazziniera, posto fiducia, serietà, massime refer. Scrivere cassetta 4660 SPI Torino.

**STENODATTILOGRAFA** contabile diplomata primo impiego senza pretese offresi. Scrivere cassetta 5000, SPI, Torino. 84016

**STENODATTILOGRAFA** computometrista paghe miti pretese. Scrivere cassetta 7213 SPI Torino.

**STUDENTE** pratico ufficio e corrispondenza, possessore Vespa, impiegherebbesi mansioni fiducia, anche solo mattino. Scrivere cassetta 1120 SPI, Torino. 31250

**TAGLIATORE** modellista calzature bordeus disposto trasferirsi. Mozzo, Gioberti 62, Torino. 69066

**TECNICO** 30enne lunga pratica direzione officina competenza costruzione macchine utensili attrezzatura organizzazione impiegherebbesi. Disposto recarsi estero. Scrivere cassetta 5095 SPI Torino.

**TORNITORE** 1a categoria offresi ovunque. Tel. 21-755 escluso lunedì.

**TORNITORE** specializzato offresi anche estero. Scrivere cassetta 18 R. Sipra, Torino. 96455

**TRACCIATORE** taboretista ogni lavorazione efficienza sagheria eventuale direzione offresi. Gallina, Poggio 5, Gassino.

**TUTTOFARE** offresi giornata, coniugi persona sola, referenze. Portinaio, Goito 1. 53834

**VEDOVA** occuperebbesi cassiera cinema centro e altro impiego pomeriggio. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino. 53737

**VELSEE** dattilografa macchina propria assume qualsiasi lavoro domicilio. Scrivere cassetta 5072, SPI, Torino. 84025

**50.000** offre diplomata impiego segretaria cassiera insegnante scuole private. Scrivere cassetta 7962, SPI, Torino. 69060

**19enne** 5a media, sveito, volonteroso ottime [illegible] occuperebbesi negozio magazzino. Scrivere cassetta 5098 SPI Torino. 53733

**40enne** patente 2a benzina diploma motorista offresi. Degrandis, Spia 10. 53753

**IMPORTANTE** lanificio Biellese cerca provetto capo apparecchio praticissimo qualsiasi lavorazione articoli fini. Inutile offrirsi senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 106 A, Pubbliman, Biella.

**LABORATORIO** abbigliamento genere fine di produzione non elevata assume provetto dirigente capacità indiscussa, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 7188, SPI, Torino. 69007

**LANIFICIO** in Torino cerca magazziniere tessuti drapperie, controllo, registrazioni contabilità magazzino. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 4542, SPI, Torino. 53400

**LAVANDAIO** tintoce abile [illegible] tintoria. Piovano, corso Montecucco 1 angolo corso Francia.

**LEGALE** cerca intelligente, veloce stenodattilografa collaborare. Scrivere cassetta 5450 SPI Torino.

**MAGAZZINIERE** 40enne impiegato 2° capace robusto pratico articoli cancelleria cerca industria. Scrivere cassetta 5000 SPI Torino.

**PITTRICE** finto legno decorazioni vetro cerco. Telef. 76-709.

**800** giornaliere guadagnerete lavoro facile proprio domicilio. Ditta Mic, viale Umberto 29, Firenze.

**800** giornaliere lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 21, Firenze. 96546

**13 DOMANDE IMPIEGO L. 35 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive**

**ABILE** dirigente tecnico commerciale, 40enne, colto versatile offresi. Scriv. cassetta 7207 SPI Torino.

**ABILE** macchinista confezionista maglieria offresi. Scrivere cassetta 1135, SPI, Torino. 31275

**ABILISSIMO** capotecnico elettromeccanico 25enne offresi subito ovunque, miti pretese. Scrivere cassetta 7149 SPI Torino.

**ABILISSIMO** eccezionale organizzatore offresi, garanzie. Scrivere cassetta 7142 SPI Torino.

**AUTISTA** media età, lunga pratica guida, referenze serissime, disposto forte cauzione, offresi a privato o ditta. Scrivere cassetta 5060, SPI, Torino. 53791

**CAPO** reparto industria cromatura, abile pulitore praticissimo su cromatura e nichelatura offresi. Scrivere cassetta 7136 SPI Torino.

**CERCASI** portineria anche senza retribuzione. Scrivere cassetta 7209 SPI Torino. 69076

**CONIUGI** anziani, provinciali offronsi custodi villa Torino giardinaggio e portineria. Giovenale, Gravere 45, Torino. 50000

**CONTABILE** esperto lunga pratica bancaria commerciale occuperebbesi 2-3 giorni settimanalmente. Scrivere cassetta 4566 SPI Torino.

**CONTABILE** praticissimo assicurazioni, cassa, occuperebbesi. Scrivere cassetta 5078, SPI, Torino.

**CUOCO** offresi pensione piccolo ristorante miti pretese. Mantino, Regina Margherita 197.

**DIPLOMATA** impiegherebbesi mezza giornata lavori ufficio. Scrivere cassetta 1088 SPI Torino.

**DIPLOMATA** offresi qualsiasi mansione ufficio, insegnamento privato. Scrivere cassetta 1090, SPI, Torino.

**DIPLOMATO** 22enne, accetterebbe qualsiasi impiego, lavoro, Scrivere cassetta 8080 SPI Torino.

**DISPONENDO** motofurgone occuperebbesi trasporto merci libero [illegible] comerciali. Telefonare 70-585.

**ELETTRAUTO** specializzato riparazioni equipaggiamenti elettrici autoveicoli occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 9306, SPI, Torino.

**15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.**

**APERITIVI** liquori sciroppi conosciuta fabbrica torinese cerca personale vendita Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere cassetta 4251, SPI, Torino. 53565

**ARTICOLI** arredamento negozi cerchiamo piazzisti provvigione Torino Piemonte. Scrivere cassetta 7202 SPI Torino. 69063

**BOTTONI** cercansi agenti introdotti mercerie sartorie confezionisti. Scriv. cassetta SPI, 23 G, Piacenza.

**CASA** informazioni commerciali Milano cerca produttore per Torino. Minimo guadagno mensile assicurato. Scrivere referenze cassetta 8 B, SPI, Milano.

**CASA** musicale importantissima Napoli cerca rappresentanze radio, articoli musicali, novità ecc. Primarie referenze. Scrivere cassetta B. 5122, SPI, Napoli.

**CERCANSI** concessionario e piazzista, automezzo, introdottissimi accessori auto. Telef. 72-008.

**CERCANSI** piazzisti produttori drogheria colorifici ferramenta Torino Genova. Ullera Montebello 34.

**CERCASI** rappresentante introdotto vetrai vendita prodotto. Scrivere SPI, cassetta 16 D, Genova.

**CERCASI** rappresentante introdottissimo articoli casalinghi piazza Torino. Scrivere F.lli Mestina, S. Giovanni al Natisone (Udine).

**CERCASI** attiva capace propagandista per vendita a domicilio. Richiedesi serietà e bella presenza. Dare referenze. Scrivere cassetta 9014, SPI, Torino. 96530

**COLLA** forte fabbrica cerca rappresentanti introdotti falegnamerie, referenze. Scrivere cassetta 1 B, SPI, Milano. 96000

**CONCESSIONARI** esclusivisti proprio cerca importantissima prodotto novità largo consumo farmacie, profumerie, drogherie. Referenze primo ordine. Scrivere cassetta D 19331, SPI, Firenze. 96000

**DISPONENDO** ufficio telefono, magazzino automezzo accettasi rappresentanze articoli forte consumo. Scrivere cassetta 4900 SPI Torino.

**EX-commerciante** ottima presenza accetterebbe seria rappresentanza ottime garanzie. Scrivere cassetta 7129 SPI Torino. 69021

**IMPORTANTE** ditta ricambi auto cerca seri volonterosi rappresentanti regionali. Esigonsi massime referenze. Scrivere dettagliando cassetta 9015, SPI, Torino.

**IMPORTANTE** saponificio cerca rappresentanti zone Piemonte. Scrivere cassetta 3806 SPI Torino.

**INDUSTRIA** cerca personale diplomato disponga piccolo magazzino per deposito nonchè cauzione possibilmente automezzo disposto viaggiare. Indicare età referenze. Scrivere cassetta 200 Z SPI, Milano. Scrivere cassetta 9307 SPI Torino.

**INDUSTRIA** prodotti largo consumo cerca produttori introdottissimi drogherie Piemonte da visitare con automezzi della ditta. Altri agenti locali e provinciali tutta Italia amistamente merce deposito. Indispensabile moralità, attività, referenze, cauzione. Liesa, Cantoira 8 bis Torino. 31148

**ORGANIZZAZIONE** rappresentanze industriali, ufficio centrale, personale tecnico amministrativo, agenti principali città Italia estero, assume esclusiva vendita prodotti apparecchi grande consumo. Interessa specie piccole industrie non aventi organizzato ufficio vendite proprio. Massima serietà. Scrivere cassetta 4285 SPI Torino.

**OFFICINA** cerca piazzisti introdotti accessori auto. Scrivere cassetta 4274 SPI Torino.

**PRODUTTORI** giovani vendita macchine ufficio cerca importante società stipendio provvigione. Scrivere cassetta 4963, SPI, Torino.

**RAGIONIERE** con automezzo ufficio Torino cerca rappresentanza con esclusiva. Scrivere cassetta 1137, SPI, Torino. 31281

**RAPPRESENTANTE** propagandista bene introdotto classe medica cercasi Piemonte. Curriculum, referenze. Scrivere casella 30 A, SPI, via Parlamento 9, Roma.

**SERIO** attivo dispone ufficio centrale telefono cerca rappresentanza combinazione commerciale. Scrivere cassetta 5021 SPI Torino.

**VALIGERIA** Peshin Padova cerca rappresentante introdottiss. clientela Piemonte possibilm. automezzo.

**VERMUT** liquori spumanti attivissimo referenze primarie introdotto migliore clientela. Torino accetterebbe rappresentanza importante Casa. Scrivere cassetta 5600, SPI, Torino. 53707

**VETERINARIO** cerca rappresentanza prodotti farmaceutici. Scrivere casella 200 Z SPI Milano.

**16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.**

**ALTO** distinto 30enne risposerebbesi con 25-30enne simpatica affettuosa avente capitale collaborare commercio. Inanonimi, dettagliare. Scrivere cassetta 5004, SPI, Torino.

**DIPLOMATO** fine, presenza, disponibilità finanziaria liquida, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, massimo 26enne proprietaria azienda fine incremento della Dettagliare. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino. 53763

**DIPLOMATO** distinto 25enne sposerebbe signorina doti fisiche morali proprietaria azienda, capitale. Dettagliare. Scrivere cassetta 1035, SPI, Torino. 30036

**DIPLOMATO** 35enne, proprietario, posizione, sposerebbe bella, diplomata benestante, torinese. Scrivere cassetta 1000 SPI Torino.

**DISTINTO** elegante, 30enne, solidissima posizione, cattolico, arredamento, ereditiero, commerciante, sposerebbe bellissima, preferibilmente unica, con alloggio Torino, età, condizioni adeguate. Dettagliare, serietà. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino. 53762

**FARMACIA** proprietario provinciale sposerebbe farmacista massimo 35enne, statura media. Scrivere cassetta 1103, SPI, Torino.

**FARMACISTA** 32enne proprietario reddito elevato sposerebbe collega studentessa veramente bella anche nullatenente. Scrivere cassetta 1033, SPI, Torino. 30036

**IMPIEGATO** 45enne privo conoscenze sposerebbe anche campagnola. Scrivere cassetta 3896, SPI, Torino.

**INDUSTRIALE** biellese laureato 40enne alto forte distintissimo ricco sposerebbe 30-35enne preferibilmente Svizzera, Novarese, Vercellese adeguate condizioni morali fisiche dote minima 5.000.000. Trattasi preferenza parenti. Scrivere cassetta 1101, SPI, Torino.

**INDUSTRIALE** 40enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con distinta signorina o vedova anche provinciale possibilmente capitale per collaborare. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 1067, SPI, Torino. 31600

**PROPRIETARIO** 25enne solo relazionerebbe scopo matrimonio con 18-25enne pari condiz. Inanonimi. Scrivere cassetta 7137, SPI, Torino.

**SIGNORINA** 25enne colta buona agiata famiglia requisiti fisici morali elevati sposerebbesi adeguatamente. Massima serietà. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino.

**SIGNORINA** 40enne, nobile, giovanile presenza, ottimo carattere, doti casalinghe, sposerebbe distinto sano ricco anche vedovo, desideroso buona affettuosa compagna. Scrivere cassetta 7174, SPI, Torino.

**VEDOVA** sola mezza età casa arredata sposerebbe affettuoso operaio 60 anni. Scrivere cassetta 5077, SPI, Torino. 53707

**30enne** impiegata sentimenti elevati relazionerebbe scopo matrimonio distinto preferibilmente laureato moralità assoluta. Scrivere cassetta 5088, SPI, Torino.

**35enne** impiegato tecnico, serio, buon impiego, sposerebbe piacente, sana, buona posizione. Scrivere cassetta 1062, SPI, Torino.

**30enne** bella presenza, buon impiego, Piemontese, sportivo, sposerebbe seria signorina 25-30enne, pari condizioni. Dettagliare, Massima riservatezza. Scrivere cassetta 7148, SPI, Torino. 69053

**45enne** sola, casa propria, sposerebbe distinto, solo, benestante 60-65enne. Scrivere SPI, cassetta 11 D, Savona. 96086

**35enne** sana giovanile distinta casalinga seria affettuosa casa arredata capitale 300.000 desiderosa compagnia risposerebbe adeguatamente signore buon impiego. Scrivere cassetta 7222 SPI Torino.

**17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.**

**LAUTA** ricompensa telefon. 70-116 ritrovamento cartina contenente brillante smarrito venerdì 11.30-17.15 via Pietro Micca, Cesare Battisti, Andrea Doria, Urbano Rattazzi.

**MANCIA** riportando orologio Zenith oro, cinturino camoscio nero, smarrito giovedì, ricordo persona scomparsa. Telefonare 92-602.

**19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.**

**ACCERTAMENTI**, informaz. commerciali, investigaz. private, Cittadini dell'Ordine, G. Alberti angolo Cavour, Tel. 41-160.

**ACCERTAMENTI** informazioni private ovunque. Pettenati. Telefono 47-372 Carlo Alberto 40.

**ACQUISTIAMO** gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 6. 93031

**A** miglior offerente cedesi camera letto Barocco altri mobili. Telefonare 34-398. 31215

**ATTENZIONE**, Bottiglie fiaschi damigiane compransi vendonsi impagliansi damigiane. Telefono 80-600.

**ATTENZIONE**, Matrimoniali 45.000 cucine 18.000, salotti 18.000. Lagrange, 20, cortile. 96413

**AVETE** mobili usati? Cambiateli con mobili nuovi. Rivolgetevi Mobilificio Catalano, S. Secondo 46. Vi faciliterà pagamento differenza.

**BAGNI** scaldabagni accessori, prezzi di assoluta concorrenza, Guerra, Bogino 17. 90030

**BAROCCO** camera completa 1 letto occasionissima vendo. Tel. 690-122.

**CALDARIA** Sonia, setter inglese tricolore iscritta, altissima genealogia, coperta pari razza Jack iscritto, prenotansi 4 maschi. Fortina Carlo, v. Camerana 16, Torino.

**CALZATURIFICI** calzolerie calzolai Vigliotti, Piave 3, grande assortimento forme, banchi finissaggio ed accessori, macchine allunga all[illegible] articoli calzature.

**CAMBIEREI** bellissimo tandem con tinello pagando differenza, Bussi, Galvani 14. 53064

**CAMERA** letto completa per signora occasione unica vendo. Telefonare 880-041.

**CANADESI** attuali daimo feltro 46 nuovi vendesi cambiasi scarponi sci 34. Telefonare 61-001.

**CANE** Doberman, non puro, regalo purchè ottima sistemazione. Telefonare 36-001. 53771

**CANI** cuccioli barboni nani marron neri vendo. Telef. Pinia 50-154.

**CARTOCHIROMANTE** prof. Escè occultismo radiestesia consigli autorizzato, Maria Vittoria 46.

**CAUSA** trasferimento vendo abiti paletò pellicce vera occasione. Telefonare 580-609. 69549

**CELEBRE** indovina consigli infallibili Scienza Egiziana. «La Parigina», piazza Santa Giulia 21, venerdì, sabato, domenica.

**CERCASI** alternatore trifase 380 Volts 50 periodi 80-100 Kw. 750-1000 giri Scrivere cassetta 9016, SPI, Torino. 96554

**CERCO** gemelli polsi antichi libri tappeto. Scrivere cassetta 7177, SPI, Torino. 69516

**COMPRASI** occasione servizio tè argento. Telefonare 46-607.

**COMPRO** bottiglie fiaschi damigiane. Mulattero, Piana 6. Tel. 81-073.

**CUCCIOLI** abruzzesi puri bianchi guardiani. Scrivere Castagnero, XX Settembre 18. 31132

**ENCICLOPEDIA** Treccani completa e volumi 28, 27, 32 acquisto. Offerte dettagliate. Scrivere cassetta 7223 SPI Torino.

**ESPATRIANDO** svendo matrimoniale, sala pranzo, studio stile Barocco, Ormea 34. 96065

**FABBRICA** mobili e salotti Teo Bianco. Vende direttamente a privati salotti trasformabili in Studio. Camera letto e Tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento Via Roma 101, Telefono 41-667

**FABBRICA** reti da letto L. 3500 caduna, Oliveri, Duchessa Jolanda 3, Telefono 775-841.

**FALLIMENTO** vendo banco-bar Carimati, articoli inerenti. Tel. 30-194

**FILATURA** lana angora e stracci. Si cambiano stracci lana a prezzi modici. Via Benadone 9.

**FRIGORIFERO** perfetto C.G.E. e solo avuato, vendesi. Corso Vittorio 54, cortile. 90001

**IMPERMEABILI** gabardine, popeline puro makò titolo 90, taglio perfetto, confezione accurata, vendita anche rateale, Ina, Firenze 27. I migliori mobili alle migliore condizioni al Mobilificio Lombardo, via Campana 15, angolo Principe Tommaso. Telefono 61-300. Pagamento rateale sino 30 mesi.

**INTERPELLATECI** per abbonamenti a qualsiasi rivista giornale e pubblicazione francese inglese svizzera americana. Siser, Lamarmora 30. Telef. 43-103.

**LOCULI** cimitero superflui cederebbe famiglia distinta ad altra famiglia distinta. Scrivere Bertinotti, via Nizza 36. 53000

**MACCHINE** cucire maglieria vendo ratealmente. Riparazioni garantite Norvo, Albertina 26, Tel. 40-133

**MACCHINE** cucire, apparecchi radio da L. 10.000, vendita rateale. Compra [illegible] ripara Lotti, Mazzini 41. 96404

**MACCHINE** cucire e maglieria qualunque marca condizioni compero. Telefonare 52-548.

**MACCHINE** maglieria misure varie perfetto funzionamento vende. Casacci, Arsenale 40.

**MAGAZZINO** pellicceria prezzi di fabbrica, via Ribet 5, Baderna, telefono 682-421. 96310

**MAGLIERISTE** vendo 6 x 80; 7 x 50, 60, 70, 80; 8 x 60, 80. Aimetti, Santa Giulia 66. 31365

**MOBILI** Barovero vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazioni pagamento. Via Belfiore angolo via Valperga Caluso.

**NUOVO** bellissimo collo manicotto volpe canadese argentata vendo. Telefonare 59-674.

**OCCASIONE** vendonsi scaffali, banchi e vetrinelle da negozio, Rivolg. negozio pelletteria, via Roma 99.

**OCCASIONI** eccezionali sale pranzo, camere letto, nuove, usate, mobilio svariato elegantissimo, troverete Cigna 17, Ente Aste. Telefono 27-444. 69060

**OCCASIONISSIMA** pelliccia lapin nera come nuova vende privato. Telefonare 47-093. 53000

**PELLICCE** assortite lavorazione artigiana, prezzi miti, Gadda, Cepellina 13 angolo San Donato.

**PELLICCE** belle vera concorrenza e occasione guernizioni leopardo volpi colli manicotti svendo. Guglielminotti, Pietro Giuria 8.

**PIANOFORTE** occas. buona marca acquisto contanti. Telef. 20-612.

**PIANOFORTI** verticalcoda, pagamenti rateali, cambi, noleggi, riparazioni Compransi usati. Massa, Goito 11. Tel. 61-006. 96060

**PIANOFORTI** mezzacoda Bechstein Steck Rönisch come nuovi vendo cambio, ratealmente. Capitani, corso Moncalieri 202. 53878

**PRIVATO** vende abiti paletò come nuovi, quadri, scrivania. Visibili ore 15-20, Martini, Monginevro 126.

**PRIVATO** vende pelliccia gatto 12.000 altra ratinusquè. Taglio gale, toi moderno signora. Aspiratore ottime condizioni. Letto noce moderno. Portineria, Po 38.

**RADIO** Audiolette 4 valvole ricezione tutte stazioni 10 rate 1900 senza anticipo. L'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2; Riva, via San Donato 60. 96000

**RINOMATE** macchine caffè espresso Imperia, Prezzi fabbrica, Principessa Clotilde 43. 96387

**ROSTICCERI** vendesi licenza, arredamento potage gas adatto ristoranti, collegi. Telefonare 52-396.

**SERRAPAPIER** lampadario stile acquistasi, scrivania vende privato. Scrivere cassetta 7167, SPI, Torino.

**SIRINGA** biscotti produzione kg. 10 ora vendo occasione. Scrivere cassetta 9017, SPI, Torino.

**SOFA'** Lucchini, poltroncletto brevettati, salotti, garanzia convenienza. Sardi, Mille 20. 90034

**TAPPEZZERIE** in carta, comuni, lusso Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.

**TUTTE** le marche radio a rate da lire 2800 al mese ed oltre. Radio SIIR, Bertola 11, Torino. Tel 50-305

**VENDE** occasione privato pelliccia opossum colore marrone lire 55.000. Telefonare 47-814. 53320

**VENDESI** macchina industriale, taglia cuce come nuove. Chiesa Salute 70, Ponso. 84001

**VENDO** Mantello con interno nuovo cerco collo volpe azzurra. Telefonare 44-614. 53738

**20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.**

**ACCETTIAMO** gratuitamente autovetture in vendita, garantendo massimo realizzo. Riviera, S. Secondo 33. Telef. 60-467.

**ACQUISTEREI** camion O.M. Taurus buonissimo stato. Scrivere cassetta 1093, SPI, Torino. 30000

**ACQUISTO** autovetture nuove, seminuove. Accetto autovetture in vendita anticipando. Autosalone, corso Vinzaglio 5.

**ACQUISTO** furgone 1100 ottime condizioni, esclusi intermediari. Telefonare 45-690. 53047

**APRILIA** quadro bianco ottima vendo, cambierei con vettura Fiat anche disordine. Telefonare 74-000.

**APRILIA** 1950 perfetta vende 800.000 Ditta a privato, Corso Moncalieri 905.

**ARDITA** 1750 in pelle 4 posti, furgone Fiat Topolino recentissimo vendesi. Ubino, Giulio Cesare 130.

**ATTENZIONE** motorizzate vostro triciclo motore Alpino, Gogliardo, vende cambia moto motocarri. Ormea 73. 53792

**AUTOCARRI** et rimorchi Isotta Fraschini portata 42 et 75 q.li nuovi ed usati in garanzia vendita rateale. Armando, Stupinigi 26.

**AUTOMOBILISTI!** Da Melino troverete vasto assortimento ricambi autoveicoli demoliti. Corso Raffaello 15. Telefono 60-526

**AUTOMOBILISTI!** Volete ridurre il consumo? Applicate carburatori Memini. Esclusività Piemonte-Liguria. Fait, S. Quintino 6. Tel. 56-336.

**AUTO** moderne Lancia, Fiat nuove, seminuove compera Capello, Lagrange 17. 99900

**AUTOPULLMANN**, autocarri, autovetture, motocarri, macchinari, ratea Società Industriale Finanziaria, via Biancamano 2, concede sovvenzioni. 90090

**BALILLA** quadriruote con Weber vendo cambio con camioncino. Telefonare 773-667.

**BALILLA** 4 porte privato vende a privato ottimo stato. Simeoni, Carmine 10. 31260

**BELLA** 1500 B vendo 800.000, furgoncino Topolino ottimo 400.000. Telef. 54-002. 93018

**BELLISSIME** Balilla [illegible], 1100 nuove Berlina, Aprilia 1250, Saluzzo 143. 31073

**CABINE** 600, 600 complete, come nuove svendo. Scrivere cassetta 7200, SPI, Torino. 53633

**CAMIONCINI** Balilla, furgone Topolino, Topolino, Balilla quattro marce. Balbis 1. 53008

**CAMIONCINO** Balilla trimarce cassone nuovo completo vendo 300.000. Telefonare 74-936. 31000

**CHASSIS** Fiat 634 ottimo stato vendesi. Telefonare lunedì 50-190.

**COMPRO** 626 con rimorchio, pagamento contanti. Telefonare 21-079.

**COMPRO** contanti Topolino 1100 Ardea Aprilia in ordine. Tel. 79-094.

**DA** privato acquisto Topolino. Telefonare 21-517. 31114

**GIARDINETTA** Jeep comprato ridotto vendo 400.000. Telef. 30-652.

**GIARDINIERA** metallica Fiat 1100 B.L., successo Salone 1948, pronta consegna, commissionaria Fiat Bonfante, corso Vittorio 27.

**GILERA** Saturno Sport bellissima vendo. Telef. 772-004, via Domodossola 36. 43084

**G.M.E.** abbiamo motori ricambio. Via Salabertano 4. Telef. 70-000.

**LAMBRETTA** in garanzia, vende privato 140.000. Carrozzeria, Vercelli 28, Torino. 53039

**MERCEDES** tipo 1100 perfetto ordine marcia vende. Manifattura, Lemie 14. 53700

**MOTOCARRO** Gilera 500 seminuovo q.li 10 vende. Via Sarthia 41.

**MOTOCARRO** M.M. portata 15 q.li vendesi. Parino, Rossini 3. Telefono 45-002. 69064

**MOTOCARRO** Serium Guzzi q.li 6, ottimo stato vendesi. Telef. 21-086.

**OCCASIONE** vendo cessaz. camioncino Balilla 4 marce. Via Alassio 25.

**PRIVATO** acquisterebbe se occasione Citroen, 1500, Augusta. Scrivere condizioni e prezzo cassetta 1127, SPI, Torino. 31280

**PRIVATO** vende Balilla 4 marce ultima serie vettura 514. Tel. 70-343.

**PRIVATO** vende Topolino furgoncino vetrata. Visibile Demiliano, Vespucci 73. Telefono 35-175.

**TOPOLINO** apribile ottimo stato vende privato. Telef. lunedì 30-430.

**TRIONFO** dell'Autovox al Salone di Milano, Parigi, Torino. Sei gamme onda, sei valvole, sei mesi di garanzia. Montaggi rapidissimi presso il rappresentante esclusivo SAIR XX Settembre 3.

**VENDESI** cabina 506 nuova completa. Via Cialdini 9. 31268

**VENDIAMO** Fiat, 1100, 1500, camioncini, Aprilia, Opel, Balilla, Topolini furgoni, facilitazioni. Vallero, via Levanna 4. 34289

**VENDO** DKV 350 perfetto ordine, cambio con Topolino. Telef. 600-100.

**VENDO** 514 camioncino marciante miglior offerente. Via Genola 12, Lamarri. 31000

**VENDO** Topolino 10 mesi vita come nuova. Tel. lunedì 54-004.

**VENDO** Topolino 2a serie efficientissima cambio con 1100. Ardea, Telefonare 31-030.

**VENDO** a privato Ardea da immatricolare quinta marcia. Scrivere cassetta 4291 SPI Torino.

**VENDO** moto Norton 500 garanzia. Via Pianezza 30. 31077

**VENDO** Matchless Ariel Zundapp rimesso nuovo 300.000. Dannesoni, Borgosesia 78. 53678

**VENDONSI** due autocarri General Motor seminuovi. Tel. 53-852.

**500** Fiat autovetture trasformabile o furgoncino 500 vendo miglior offerente mediatori esclusi. Telefonare 800-300. 69064